

Fausto Bertinotti

«A Prodi dico, che errore dividere diritti civili e diritti sociali
Il Pd? È malato di governismo»

ROCCO VAZZANA A PAGINA 6

Giuliano Cazzola

«Siamo in piena crisi energetica
e in più c'è la variabile virus
Soluzioni? Agire sulle accise»

GIACOMO PULETTI A PAGINA 5

WELCOME
TO THE NEXXT
GENERATION

MAIN PARTNER DELLA SQUADRA OLIMPICA ITALIANA

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

LA SENTENZA PER I 5 EX TOGATI CHE PARTECIPARONO ALLA RIUNIONE DELL'HOTEL CHAMPAGNE

Anche il Csm lo ammette: Palamara non agì da solo Condannati i "complici"

L'ex pm non era una mela marcia ma un ingranaggio del Sistema
Sospensioni fino a 18 mesi per i colleghi coinvolti nelle nomine

Il Sistema esiste. A stabilirlo, ieri sera, è stata la Prima Commissione del Csm, che dopo una camera di consiglio durata 10 ore ha dichiarato responsabili degli addebiti mossi dalla procura generale gli ex togati che hanno preso parte alla cena all'hotel Champagne a Roma, assieme all'ex presidente dell'Anm, Luca Palamara, cena du-

rante la quale si discusse di alcune nomine, tra le quali quella alla procura di Roma. Per Lepre, Morlini e Spina la prima Commissione ha disposto la sospensione dalle funzioni per un anno e mezzo, contro i due chiesti dall'accusa, mentre per Cartoni e Criscuoli l'arrieverderci alla toga durerà soltanto nove mesi, a fronte dell'anno preteso dalla

procura generale. Una decisione importante, quella presa ieri, che arriva dopo la conferma della radiazione dall'ordine giudiziario inflitta a colui che per tutti è il grande manovratore, quel Palamara che per la Corte di Cassazione, però, avrebbe agito da solo.

SIMONA MUSCO A PAGINA 3

IL REPORT

Tutta la verità sul luogo comune dei troppi avvocati presenti in Italia

«Il problema della giustizia in Italia? Troppi avvocati». Dopo Piercamillo Davigo e Nicola Morra, stavolta è il turno all'ex procuratore Pignatone che in un lungo articolo sul *Sole 24 Ore* che in realtà è un estratto della sua ultima fatica letteraria, "Fare giustizia" - torna a proporre il refrain preferito da un pezzo di magistratura: la giustizia lumaca è colpa degli avvocati: «Gli avvocati che operano in Italia sono ormai 240.000 a fronte, per esempio, dei 50.000 colleghi attivi in Francia. Questo fatto, oltre a ridurre inevitabilmente la qualità media delle prestazioni professionali e a innescare una concorrenza feroce all'interno della categoria».

GENNARO GRIMOLIZZI A PAGINA 8

INIZIA IL PROCESSO ALLO STUDENTE EGIZIANO

L'urlo di Zaki «Ho solo esercitato il diritto di parola»

A PAGINA 10



IL LIBRO

Il problema della giustizia? Troppi legali Parola di Pignatone...

A PAGINA 8

INTERVISTE

Eugenio Albamonte

«Un grave errore valutare i pm
in base alle "vittorie"»

VALENTINA STELLA A PAGINA 4

**Filippo Facci**

«Dopo Mani pulite,
partiti e giusto processo
non si sono più ripresi»

ERRICO NOVI A PAGINA 2



**SIAMO ALLE SOLITE
SI SCRIVE
CATASTO,
SI LEGGE
ALTRE TASSE
SULLA CASA**

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Siamo alle solite: quando c'è da far cassa lo Stato ha un solo modo di trovare i quattrini che gli servono, e cioè alzare l'asticella delle imposte. Un tempo lo si faceva con le sigarette e la benzina, con il risultato che il prelievo fiscale sulle une e sull'altra è tra i più alti del mondo, anche perché la tassa di scopo, una volta introdotta, non la leva più nessuno. Prova ne sia che sul carburante gravano ancora l'accisa messa nel 1935 per il finanziamento della guerra in Etiopia e quella del 1968 per il terremoto del Belice (conflitti e disastri sono sempre stati ripagati dagli italiani ogni volta che facevano il pieno). Ma adesso, (...) segue a pagina 9

**BOLLETTA ESPLOSIVA
Il Paese non può
reggere
le follie «verdi»
imposte dall'Ue**

di CLAUDIO ANTONELLI



■ Dopo l'uscita di Roberto Cingolani («le bollette aumenteranno di un ulteriore 40%») un pezzo di politica si è svegliata. Ha capito che la mazzata è dietro l'angolo e che bisogna correre ai ripari. Non tutta la politica, però. Soltanto un pezzo. Perché i 5 stelle, capitanati da Giuseppe Conte, restano fermi sul loro iceberg modellato a immagine e somiglianza di Greta Thunberg. Ieri, l'ex premier assieme al plotone di ministri grillini ha incontrato il titolare della Transizione ecologica. A detta di Conte (...) segue a pagina 11

ORMAI È UNA GUERRA DI RELIGIONE DI CURE COVID SI PUÒ PARLARE SOLAMENTE PER FARLE A PEZZI

Il vaccino è importante ma è evidente che da solo non basta. Servono anche le terapie e molti studi seri sono in corso. Quasi clandestinamente, però, perché chi li pubblicizza viene subito etichettato come un no vax

Da mesi presentato all'Aifa un farmaco che funziona: non c'è ancora l'ok



**Zaki è perseguitato
perché cristiano
Ma non l'hanno detto**

di LORENZO BERTOCCHI



■ Patrick Zaky è accusato di aver scritto un articolo a difesa dei cristiani copti dalla persecuzione a cui sarebbero sottoposti in Egitto. Alla fine, come si è scoperto lunedì, è questo il capo di imputazione che è stato poi presentato ieri nella prima udienza del processo che vede appunto alla sbarra lo studente egiziano dell'Università (...) segue a pagina 19

di FRANCESCO BORGONOVO



■ Talvolta sorge un dubbio: l'obiettivo finale è avere la meglio sul Covid o semplicemente vaccinarsi? Domandarselo è lecito, perché il discorso prevalente tende a far coincidere le due cose, che invece - come dimostra la realtà quotidiana - sono separate. Sembra, infatti, che si voglia presentare il vaccino come una cura, come il rimedio universale, una sorta di Graal che magicamente sanerà le nostre ferite e ci condurrà nell'era della grazia. I dati, al contrario, mostrano che il vaccino non è risolutivo. Finora, negli adulti, ha dato una mano a ridurre le ospedalizzazioni a tutti i (...) segue a pagina 3

**PATRIZIA FLÖDER REITTER
e MADDALENA GUIOTTO**
alle pagine 2 e 3

Intanto ci rifilano un'altra dose di green pass

Domani il consiglio dei ministri dovrebbe imporre l'obbligo ai dipendenti pubblici. Ancora scontro sui privati

di MAURO BAZZUCCHI



■ Lo chiamano già «Super green pass», tanto per non derogare alla proverbiale tendenza degli addetti ai lavori all'iperbole. E, stando alla altrettanto inevitabile ridda di indiscrezioni che di solito accompagnano appuntamenti di questo tipo, il mega provvedimento all inclusive che dovrebbe decretare (...) segue a pagina 4

L'ECCEZIONE ITALIANA

**Nel mondo i media conservatori
si battono contro le restrizioni**

di DANIELE CAPEZZONE



■ Se un osservatore segue solo in Italia il dibattito su green pass e obbligo vaccinale, saprebbe che questo

giornale, *La Verità*, insieme a due o tre trasmissioni televisive, è di fatto l'unica testata a opporsi in modo chiaro a restrizioni e compressioni della libertà. Tutto il resto dell'offerta mediatica scritta e (...) segue a pagina 5

PROFESSIONE TRADITA

**La vergogna dei legali che rifiutano
di difendere chi non fa l'iniezione**

di STEFANO FILIPPI



■ Federica Eminente è un'avvocata del foro di La Spezia. È di famiglia ebrea. Vent'anni fa il desti-

no le giocò uno strano scherzo: il tribunale assegnò come difensore d'ufficio di un criminale nazista, Heinrich Sonntag, accusato con altri 9 gerarchi tedeschi dell'eccidio di Sant'Anna di Stazzema (...) segue a pagina 7

L'ULTIMO LIBRO DEL PAPA EMERITO: L'ABOLIZIONE DELLA DIFFERENZA TRA SESSI VIOLENTA LA NATURA

Ratzinger: «È necessaria l'ecologia dell'uomo»

**FRONTE DELLA GIOVENTÙ
Fiamma
e inchiostro
La sera
andavamo
in sezione**

di MARCELLO VENEZIANI



■ Nel settembre di 50 anni fa nasceva il Fronte della gioventù, l'organizzazione giovanile del Msi, io c'ero, sedicenne, come fondatore e segretario regionale del mio paese. Per sancire l'evento realizzammo a mano la nuova insegna, ci tassammo per pagarci la nostra sede e per dare (...) segue a pagina 15



DIRETTO Joseph Ratzinger

■ (f.b.) Fortuna che in questi tempi confusi, in cui la sovravversione della realtà è faccenda quotidiana, arriva qualcuno a ricordarci chi siamo. È una voce sottile, ma decisa, che con semplicità ci rimette davanti agli occhi la nostra essenza profonda: è la voce di Benedetto XVI. L'editore Cantagalli pubblica un libro fondamentale (in uscita domani) firmato dal Papa emerito intitolato *La vera Europa. Identità e missione*, e già dal titolo (...) segue a pagina 17

SONNO DISTURBATO?
PENSIERI COSTANTI? CATTIVO UMORE?

Dalla ricerca scientifica nasce

LAILA
80 mg capsule molli
olio essenziale di lavanda

20 CAPSULE MOLLI

Farmaco con formula **Silexan®**
per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (SOP) che può essere consegnato solo dal farmacista. Ascolta il tuo farmacista. Aut. Min. 04/05/021.



Dopo lo scandalo della pagina a pagamento con gli **auguri** per gli **80 anni** di **Dell'Utri**, i **giornalisti** del Corriere esprimono "disagio". Figurarsi i lettori



LA STAMPA È LIBERA
I GIORNALISTI NO



In edicola
a 3,90€

Mercoledì 15 settembre 2021 - Anno 13 - n° 254
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

il Fatto Quotidiano

NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO



€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16,50 con "Illegal, l'agenda della legalità"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

ALL'EUROPARLAMENTO

Calenda, record di assenze in Ue: 71 italiano su 75



◻ A PAG. 8

LEGA VUOTO A PERDERE

Salvini precipita: rinviata Pontida e disastro al Sud

◻ GIARELLI E SALVINI
A PAG. 6-7

LE MEMORIE DI PRODI

"Con Grillo non è vero che dormivo Conte mi chiama"

◻ ROMANO PRODI A PAG. 9

LA KERMESSA A TRENTO

Festival economia va a destra: sfratto targato Tremonti

◻ CERASA A PAG. 9

» NUOVE FRONTIERE

La Liguria pompa la "sua" fiction (girata in Croazia)

» Marco Grasso

La serie tv ambientata nella Liguria degli anni Venti, una sorta di *Downton Abbey* che in alcuni punti della trama si tinge di giallo. Si chiamerà *Hotel Portofino*, andrà in onda su Sky (l'uscita in Italia è attesa la prossima primavera), e l'ambizione, racconta il produttore Walter Iuzzolino, è quella di raggiungere un bacino nientemeno che di "un miliardo di persone".

SEGUE A PAG. 16

LOBBY FOSSILE I 4/5 DELLA STANGATA DOVUTI AL BOOM DEL GAS

Bollette, tutte le balle contro gli ambientalisti



"CINGOLANI A CASA"
I VERDI RECLAMANO LE SUE DIMISSIONI. CONTE E I MINISTRI M5S LO INCONTRANO: "ORA DEVI COORDINARTI CON NOI". E LUI FA MARCIA INDIETRO SUL NUCLEARE

◻ AMBROSI, DE CAROLIS, DE RUBERTIS E PALOMBI A PAG. 2-3

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Draghi, Conte e il Colle *a pag. 13* • **Truzzi** I presidenzialisti *a pag. 11*
- **D'Agostino** Rdc e nuovi schiavisti *a pag. 11* • **Robecchi** Lavoro addio *a pag. 11*

STUDIO Il richiamo Israele nuovo picco di casi: verso la 4^a Lancet: "No alla terza dose" E nessun vaccino ai ragazzi

■ Mentre in Italia dal 20 settembre si inizia a rivaccinare 3 milioni di fragili, la prestigiosa rivista scientifica scrive: "Nella popolazione generale, l'evidenza attuale non sembra mostrarne la necessità. In più non mancano i rischi"

◻ D'ANGELO, MANTOVANI E RONCHETTI
A PAG. 4-5



Mannelli



La cattiveria

La bolletta della luce aumenterà del 40%. Qualcuno doveva pur pagarla, l'aureola di Draghi

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

NANCY PELOSI DENUNCIA

Casa Bianca contro MbS amico di Renzi "Tortura dissidenti"

◻ GRAMAGLIA A PAG. 14



DA VENEZIA AL BOTTEGHINO

Cinema, che fatica: primi i due youtuber e Martone-Servillo

◻ PONTIGGIA A PAG. 19

Ottimismo obbligatorio

» Marco Travaglio

A metà luglio, appena Carlo Fuortes fu nominato ad della Rai, fu salutato con tappeti di saliva dall'intera stampa nazionale, come del resto il nominante Mario Draghi. Il quale, essendo il genio onnisciente e infallibile che sappiamo, non poteva che aver nominato un altro genio. Infatti Fuortes - che, a dispetto del cognome da tanguero, è nato a Roma - iniziò subito a sfornare idee geniali, come *Repubblica* notò col dovuto risalto: "Ribattezzato in azienda Napoleone per la postura con la quale si aggira nel palazzo - mano sul petto quando parla, piglio decisionista - Fuortes ha già inviato a tutti i direttori le lettere con i tagli da fare... Ha vietato ai membri del Cda di parlare con l'esterno e con le strutture interne. Ha imposto il 'lei' a chiunque, dall'ultimo degli uscieri ai top manager. Una rottura di prassi consolidate che la dice lunga sul nuovo corso del servizio pubblico. E sulla *mission* ricevuta da Draghi". Erano anni che si denunciava la vera piaga della Rai: tutti si davano pedestremente del tu o del voi. Ci volevano i Migliori, col nuovo corso e la *mission*, per imporre finalmente il lei. Ora, risolto il problema principale, restano i dettagli. L'informazione sarà improntata al più sfrenato ottimismo perché - ripete Fuortes - "la Rai deve tornare a una narrazione positiva". Oggi, com'è noto, tg e talk sono armi improprie lanciate h 24 contro i poteri costituiti. Inchieste sul ruolo di Draghi nel bidone Mps-Antonveneta, reportage à gogo sulla trattativa Stato-mafia, non-stop sul Ruby-ter, inseguimenti ai commercialisti della Lega, renziani perseguitati da domande sulle complicità del Rinascimento Saudita nell'11 Settembre, interviste a pm e vittime di reati sulla schifforma Cartabia, speciali sulle tangenti americane di Fca e sugli scandali vaticani, rubriche fisse di Greta Thunberg sulla transizione ecologica di Cingolani dal fossile al nucleare. Ora basta: "narrazione positiva". Non c'è neppure bisogno di inventare nuovi ordini: basta copiare le veline del Minculpop, che 90 anni fa abolirono la cronaca nera (nessun furto, rapina od omicidio nel paradiso fascista) e toccarono vette ineguagliabili di *humour* volontario: "Notare come il Duce non fosse stanco dopo 4 ore di trebbiatura", "Non occuparsi della Garbo", "Non pubblicare fotografie del pugile Carnera a terra". Uno dei gerarchi meno proni, Leandro Arpinati, quando il Duce gli comunicò la nomina di Achille Starace a segretario del Partito nazionale fascista, protestò: "Ma è un cretino!". "Sì", rispose la Buonanima, "ma è un cretino obbediente". Poi, a Salò, ebbe un lampo di sincerità: "Come si fa, in un Paese di servitori, a non diventare padrone?". La Rai ovviamente non c'entrava, ma solo perché si chiamava Eiar.

sanità
a pag. 5

IL COVID HA UN SUONO:
LA POSITIVITÀ SI SCOPRE
ASCOLTANDO I COLPI DI
TOSSE

cronaca
a pag. 7

ROMA, ABBANDONANO
RIFIUTI MA CITTADINO
LI FOTOGRAFA: AGGRE-
DITO

territori
a pag. 9

ROMA, PALAZZINA CROL-
LA DOPO UN'ESPLOSIONE
A TORRELLA MONACA:
TRE FERITI

attualità
a pag. 11

MUORE A 27 ANNI MAR-
TINA LUONI. MALATA DI
CANCRO, ERA DIVENTATA
TESTIMONIAL ANTI-COVID

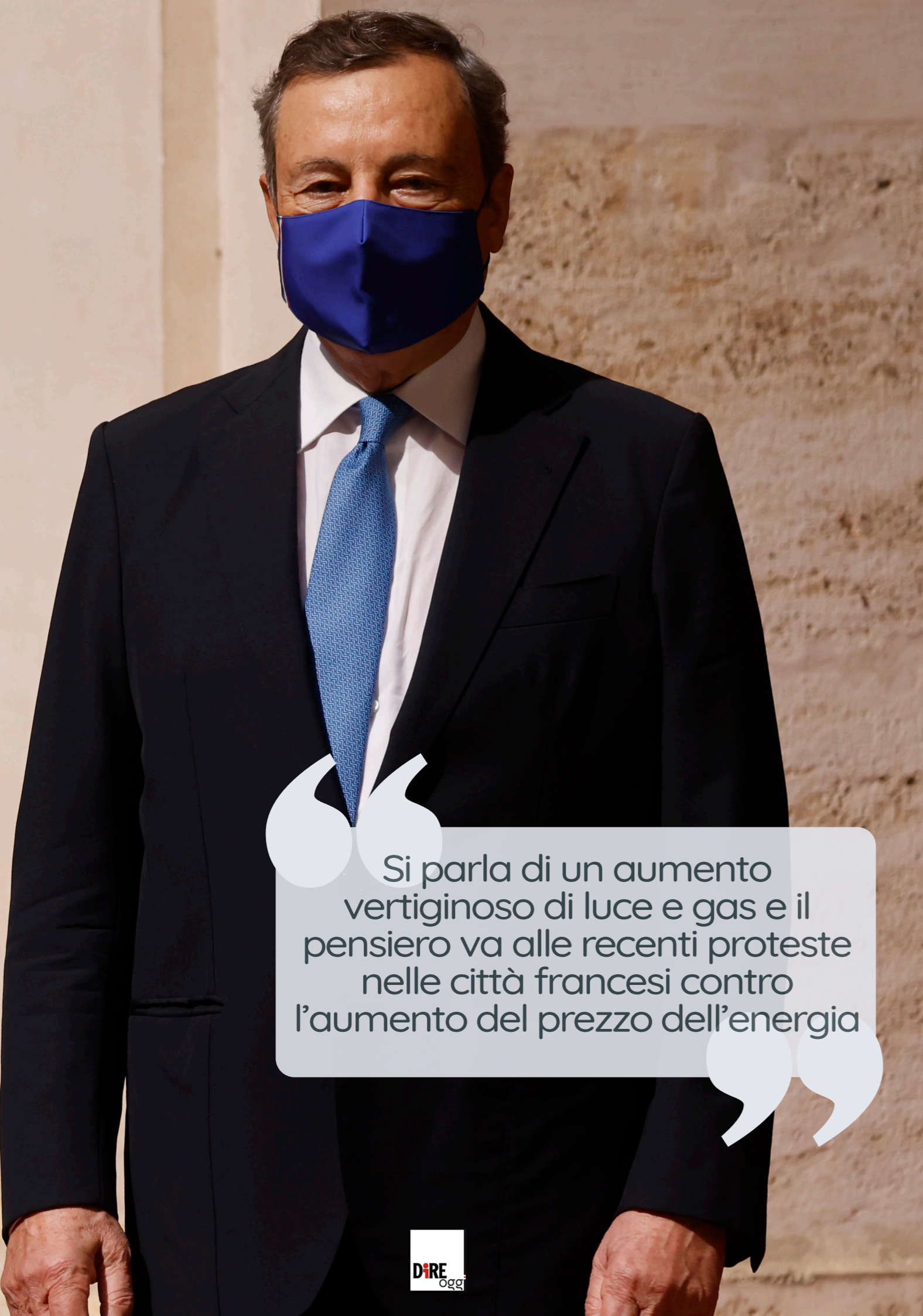
costume e società
a pag. 13

IL LOOK FETISH DI KIM
KARDASHIAN AL MET
GALA È UN OMAGGIO A
KANYE WEST?

LIBERATELO

• l'articolo a pagina 14 •





Si parla di un aumento vertiginoso di luce e gas e il pensiero va alle recenti proteste nelle città francesi contro l'aumento del prezzo dell'energia



Rincarare bollette energia: allarme rosso, i partiti supplicano Draghi

di Nico Perrone

Si parla di aumento vertiginoso delle bollette di gas e luce in Italia e subito il pensiero vola al passato recente, con le immagini delle città francesi messe a ferro e fuoco dai cittadini inferociti proprio per l'aumento del prezzo dell'energia e dei carburanti. Un fenomeno durato a lungo che non solo ha messo a dura prova le forze dell'ordine ma ha messo sul banco degli accusati la politica con in testa il presidente Macron. Anche da noi è scattato l'allarme rosso, tutti i partiti della maggioranza sono in fibrillazione perché tra pochi giorni ci sarà una importante tornata elettorale e si teme di essere additati come responsabili, tranne Fratelli d'Italia di Giorgia Meloni che sta all'opposizione e aspetta di incassare. Di chi è la colpa? Il povero ministro Cingolani, che ha dato la notizia del possibile aumento fino al 40% delle future bollette, ha spiegato che questo è il prezzo da pagare per la cosiddetta transizione ecologica, per il passaggio dal fossile a fonti di energia rinnovabile. Dal mondo delle imprese, che stanno rivedendo solo oggi la luce dopo il buio dell'epidemia, è una doccia fredda, perché in un momento ancora difficile tutti i prezzi, anche al consumo, gioco forza aumenteranno. Il rischio è che il forte malcontento si trasformi in protesta violenta. Il quadro, fatti i conti, è davvero duro: "Per effetto

dell'aumento delle tariffe la spesa annuale in bollette di luce e gas delle famiglie italiane potrebbe arrivare a 1820 euro con un impatto sui conti delle famiglie ma anche sui costi delle imprese rendendo più onerosa la produzione in un momento difficile per il Paese" ha spiegato Coldiretti, ricordando che "la spesa media annuale per energia elettrica e gas e altri combustibili delle famiglie italiane è stata infatti pari a 1320 euro nel 2020". Anche in Europa cresce la preoccupazione: "La cosa che non possiamo permetterci è che la questione sociale finisca per contrapporsi a quella climatica. La vedo molto chiaramente questa minaccia ora che discutiamo dei rincari dei prezzi dell'energia" ha detto il Commissario Frans Timmermans alla plenaria del Parlamento europeo. La grande paura che serpeggia nei palazzi europei è che i governi nazionali rallentino il ritmo della riconversione dell'economia in senso sostenibile per evitare di perdere consenso sull'altare degli aumenti in bolletta. Il Commissario è comunque fiducioso, c'è tempo per assicurare "un'equa condivisione degli oneri tra le regioni. Credo che possiamo ancora sistemare le cose e impedire che la crisi climatica finisca fuori controllo" ha sottolineato. In Italia le forze politiche corrono al riparo chiedendo misure urgenti del Governo:

"L'aumento delle bollette per le forniture di elettricità e gas previsto nelle prossime settimane rischia di diventare una drammatica stangata per i bilanci delle famiglie e delle imprese. E' stato calcolato che il "rincarare record" peserebbe per circa 500 euro in più sulle bollette rispetto all'ultimo trimestre dove già erano stati inseriti precedenti incrementi. Una situazione con così allarmanti ricadute sociali non può essere affidata esclusivamente a logiche di mercato e per questo abbiamo chiesto, con un'interrogazione urgente al ministro della Transizione ecologica Cingolani l'intervento del governo allo scopo di contenere o mitigare questi aumenti, in un momento così delicato del Paese" ha detto Debora Serracchiani, capogruppo del Pd alla Camera. Da parte della Lega si sottolinea che "quel conto salato e temuto, insomma, la transizione ecologica ce lo sta già sbattendo sui denti" ha detto il senatore Paolo Arrigoni, responsabile del dipartimento Energia della Lega. "A dispetto dei molti che lo vorrebbero levare di torno- ha proseguito il leghista-, il gas naturale conferma quindi sia il proprio ruolo strategico nel mondo, sia quello di accompagnamento alla transizione energetica... il Governo sta cercando di intervenire con ogni sforzo pur di calmierare gli aumenti, ma occorrono tante risorse che sarà difficile reperire".

Il Covid ha un suono: la positività si scopre ascoltando i colpi di tosse

di Federica Nannetti

Il nuovo metodo di diagnosi innovativo è stato messo a punto dal professor Guido Sciavicco dell'Università di Ferrara, che ha registrato e analizzato centinaia di colpi di tosse di persone positive

La positività al virus Sars-Cov-2 si può 'ascoltare', analizzando un colpo di tosse e rendendo visibili le sue onde sonore. È il nuovo metodo di diagnosi innovativo messo a punto dal professor del Dipartimento di matematica e informatica dell'Università di Ferrara, Guido Sciavicco, grazie ai dati raccolti dall'Università di Cambridge. A partire dal 2020 sono stati registrati centinaia di colpi di tosse di persone positive, anche asintomatiche, per poi isolarne le caratteristiche distintive rispetto alla tosse comune.

"Il suono è stato reso visibile- spiega l'autore- per evidenziare chiaramente quali siano le frequenze e la potenza che caratterizzano i pattern tipici della tosse di un positivo, anche se asintomatico. Abbiamo poi isolato queste caratteristiche ricorrenti e le abbiamo ricercate e riconosciute in ulteriori registrazioni di colpi di tosse dei

campioni forniti, di cui era nota la positività, per validare il nostro sistema di diagnosi".

Il metodo di riconoscimento si basa su una tecnica di machine learning, chiamato modal learning con supervisione: "Si parte da una base di dati etichettati in modo sicuro- spiega il prof- in questo caso si sapeva con esattezza se il colpo di tosse ascoltato era di un paziente positivo o no. Fornendo questi dati e la loro etichetta al computer, gli si danno strumenti per imparare a distinguere la positività o negatività, analizzando esclusivamente la traccia audio di un colpo di tosse, senza avere informazioni aggiuntive sulla storia clinica del paziente". Tuttavia lo studio, per essere validato, avrebbe bisogno di un numero di campioni molto maggiore, ma è pur sempre un punto da cui partire. "Intanto si sa come 'suona' il Covid", aggiunge Sciavicco.



Roma, abbandonano rifiuti ma cittadino li fotografa: aggredito

di Marco Agostini

Prognosi di 5 giorni per il 'cittadino esemplare', sull'episodio indagano i Carabinieri della stazione di Roma Trullo

Due giorni fa hanno picchiato selvaggiamente un cittadino romano che aveva tentato di bloccarli mentre scaricavano rifiuti in mezzo alla strada. Sulle loro tracce ora ci sono i Carabinieri della stazione Roma Trullo, impegnati senza sosta nella ricerca dei due malviventi. I fatti: la sera del 12 settembre, verso le 21.30, un uomo, camminando in via del Trullo, altezza via Pitigliano, ha visto due sconosciuti intenti a scaricare illegalmente calcinacci e materiali di risulta.

Dopo averli rimproverati ed aver fotografato l'autovettura che stavano usando, i due sconosciuti lo hanno aggredito con calci e pugni, gli hanno strappato il cellulare di mano e nell'andarsene hanno gettato lo smartphone dall'auto in marcia, distruggendolo. Il cittadino 'esemplare' è dovuto ricorrere alle cure dei sanitari del Pronto soccorso dell'ospedale San Camillo di Roma dove è stato giudicato guaribile in 5 giorni. Sull'episodio indagano i Carabinieri della Stazione di Roma Trullo.



Roma, palazzina crolla dopo un'esplosione: tre feriti

di Marco Agostini

Esplosione e conseguente incendio in un appartamento all'ultimo piano di una palazzina di quattro piani in via Atteone, al confine tra Torre Angela e Tor Bella Monaca a Roma. Al momento tre persone risultano ferite: il proprietario dell'appartamento, rimasto ustionato e trasportato al Sant'Eugenio, e due persone contuse che si trovavano nella casa accanto interessata dall'onda d'urto. Sulla vicenda indagano i Carabinieri della Stazione Roma Tor Bella Monaca.

Le cause dell'incendio e poi del crollo della parte di una palazzina in via Atteone a Roma sono pro-

tabilmente dovute ad una fuga di gas che ha innescato le fiamme. È quanto emerge dalle prime valutazioni dei Vigili del fuoco intervenuti sul posto che hanno provveduto ad evacuare il palazzo. L'esplosione si sarebbe verificata alle 7.40 circa, nell'appartamento al quarto e ultimo piano.

I Vigili del fuoco, terminata l'ispezione, hanno escluso la presenza di persone al di sotto delle macerie della parte di palazzina crollata di via Atteone a Tor Bella Monaca a Roma. I Vigili del fuoco sono al lavoro ora per la messa in sicurezza e la bonifica dell'area coinvolta.

In via Atteone un'esplosione all'ultimo piano di una palazzina ha provocato un incendio. Al momento risultano tre feriti





Muore Martina Luoni. Malata di cancro, era testimonial anti-Covid

di Francesco Caruana

È morta a 27 anni Martina Luoni, la ragazza milanese malata di tumore al colon che a novembre 2020 aveva denunciato con un video su Instagram la difficoltà di curarsi a causa del Covid. "Oggi la leonessa ha perso la sua battaglia - è l'annuncio dei familiari di Martina sul suo profilo Instagram -, ora la sua bussola la porterà a caccia di nuovi tramonti, quelli che ha sempre sognato, sempre con il sorriso sulle labbra che nessuno potrà mai spegnere. Da oggi chiunque guarderà un tramonto si ricorderà della leonessa Martina".

La testimonianza di Martina Luoni aveva spopolato sul social network, ricevendo oltre un milione di visualizzazioni e rendendola una vera e propria testimonial della lotta contro il coronavirus. Tanto da partecipare a una campagna organizzata dalla Regione Lombardia.

Nella video-denuncia del novembre 2020, Martina spiegava: "Io come tante altre persone malate

oncologiche stiamo vivendo un periodo molto difficoltoso, come se non bastasse la nostra patologia ora dobbiamo anche combattere contro una pandemia globale che fa chiudere ambulatori e saltare visite. Ecco, con questo video vorrei riuscire a dare voce a chi come me si trova ogni giorno a combattere per la propria vita e non si può permettere di essere rimandato perché il sistema sanitario è al collasso e le attività chirurgiche non possono essere sospese!".

In questi anni, Martina Luoni ha documentato l'evoluzione della malattia tramite i propri canali sul web. Lo scorso 19 luglio, aveva confessato su Instagram: "Sono stanca. Stanca di essere forte, stanca di sopportare i dolori e i malesseri, stanca di essere chiamata leonessa, stanca... semplicemente stanca". Ma aveva anche rivelato di aver iniziato un nuovo percorso di cure sperimentali. "Tra due mesi vedremo dove ci starà portando", aveva aggiunto.

A novembre 2020, la ragazza aveva denunciato i problemi causati dalla pandemia alla sanità lombarda





L'imprenditrice americana ha sfilato con un abito Balenciaga che non lasciava scoperto neanche un lembo di pelle, e che casualmente era nero proprio come la copertina dell'ultimo disco dell'ex marito

Il look fetish di Kardashian al Met Gala è un omaggio a Kanye West?

di Federica Mingarelli

Kim Kardashian riesce sempre a trovare il modo di far parlare di sé e dei suoi look estremi. Ieri, in occasione del Met Gala a New York, l'imprenditrice e modella ha sfilato con un total look firmato Balenciaga, che la fasciava letteralmente dalla testa ai piedi, senza lasciare scoperto neppure un centimetro di pelle.

C'è chi ha pensato che Kim volesse rappresentare il suo essere "nera" per il divorzio da Kanye West, chi invece ha creduto in un colpo di genio nannimorettiano in stile "Mi si nota di più se vengo travestita da dominatrice fetish o se non vengo per niente?". Qualche ingenuo aveva persino paventato un possibile omaggio (glam, sia chiaro) alle donne afghane, costrette a

coprire il proprio corpo con il burqa sotto il regime talebano.

In realtà, i fan più attenti hanno notato che anche la copertina del nuovo album dell'ex marito, "Donda" è in total black. E che la stessa Kim, questa volta però in abito bianco da sposa, ha sfilato in chiusura dell'evento lancio del disco a Chicago, in una scena che sembrava una sorta di emblematico rinnovamento dei voti nuziali. Che si sia trattato dunque di un omaggio all'ultimo lavoro di Kanye? In effetti i rumors parlano di un possibile riavvicinamento tra i due, genitori di quattro bambini. Forse lo scopriremo o forse meglio lasciare che i misteri del marketing restino segreti. La missione, del resto, è compiuta.



**Patrick Zaki, al via il processo
Dopo 18 mesi formulata l'accusa:
Difendere i copti è fake news
Rischia altri 5 anni di carcere**

di Alessandra Fabbretti



“La corte si aggiorna al 28 settembre”. Si è conclusa così la prima udienza del processo per Patrick Zaki, lo studente che prima del suo arresto, nel febbraio del 2020, frequentava un master all'Università di Bologna. Dopo 18 mesi di carcere e svariate udienze per la convalida del fermo, stamani Zaki è entrato in aula per affrontare il procedimento. Un testimone raggiunto dalla Dire riferisce che lo studente - che ha compiuto 30 anni dietro le sbarre - “sembra star bene”, i capelli sono ricresciuti e raccolti in un codino. Presenti in aula anche i familiari e i rappresentanti diplomatici di Italia, Germania e Canada. In questi lunghi mesi la procura aveva accusato Zaki di “sedizione”, contestandogli una decina di post su Facebook che a detta dei suoi legali, non solo non erano stati scritti dallo studente ma non si riuscivano neanche a visionare. Negli ultimi giorni poi una “svolta” nelle indagini: su una testata online viene trovato un articolo del 2019 in cui lo studente e attivista per i diritti umani denuncia violenze a cui è esposta la minoranza copta in Egitto e tanto basta per far scattare l'accusa di diffusione di false notizie. Ora non rischierebbe più 25 anni di reclusione bensì cinque. E il procedimento viene assegnato ai giudici di Mansoura, città natale di Zaki, competente per i reati penali minori. E' qui che lo studente venne portato subito dopo il suo arresto, avvenuto all'aeroporto internazionale del Cairo dove Zaki era atterrato di ritorno dall'Italia per una breve vacanza in famiglia. Ed è sempre qui che, durante il primo interrogatorio, il ragazzo avrebbe subito minacce e soprattutto scosse con l'elettroshock, come lui stesso ha denunciato attraverso gli avvocati. Una vicenda giudiziaria che ha mosso molte coscienze, a partire dagli amici nell'ateneo bolognese che hanno lanciato una campagna internazionale per chiederne la liberazione, sostenuta tra gli altri da Amnesty International e dall'Egyptian initiative for personal rights, l'ong con cui il giovane collaborava e che gli fornisce assistenza legale. Con l'occasione, si denunciano anche le migliaia di persone detenute nelle carceri egiziane per aver contestato il governo o essersi espresse in difesa delle libertà fondamentali. Anche all'Italia inviti a prendere posizione, facendo pressioni sul Cairo. Ma nell'aprile scorso, l'allora neopremier Draghi all'indomani di una mozione per la cittadinanza, ha fatto capire di volerne stare fuori: “E' un'idea del Parlamento”.

~~Nel mondo,
nel 2020, le vittime sono state almeno 227.
Mentre il Paese più pericoloso si conferma
la Colombia~~

**Gli attivisti nel mirino
4 omicidi a settimana
Contro i diritti umani
L'America è un inferno
Dal Messico al Brasile**

di Bianca Oliveira

L'America Latina è la regione più pericolosa per i difensori dell'ambiente e del diritto alla terra: lo indica un rapporto diffuso dall'ong Global Witness. Nell'area, secondo lo studio, figurano infatti sette dei dieci Paesi che hanno registrato il maggior numero di morti tra gli attivisti. Nel mondo, nel 2020, le vittime sono state almeno 227. La media degli assassini è di quattro a settimana. Il Paese più pericoloso risulta la Colombia, con 65 morti nel 2020. Seguono il Messico, con 30, e le Filippine.

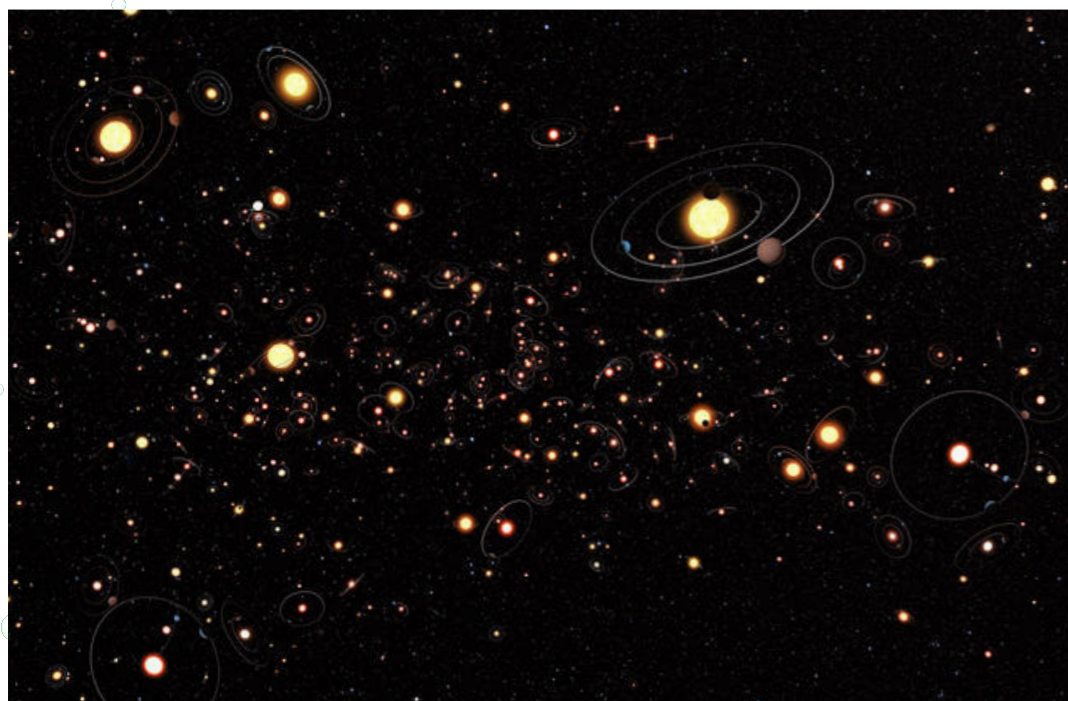


Il Brasile è al terzo posto in America Latina e al quarto nel mondo, con 20 attivisti e rappresentanti sociali uccisi solo nel corso del 2020. Più del 70% dei casi si è verificato in Amazzonia e la metà di questi ha coinvolto le popolazioni native che tradizionalmente abitano queste regioni. Secondo Global Witness, la principale ragione all'origine di queste morti a livello globale è il disboscamento, come dimostrano le storie dei difensori dei diritti ambientali assassinati in Brasile: Zezico Rodrigues Guajajara, Ari Uru-Eu-Wau-Wau e Kwaxipuru Kaapor. Secondo gli esperti, in Brasile si muore anche per tutelare il diritto alla terra e la riforma agraria. A rischio anche chi lotta contro l'estrazione illegale, l'agrobusiness e per tutelare le risorse idriche e le dighe.

Cerchiamo un'altra Terra nell'Universo (ma non ci abiteremo). Italia in prima linea

di Antonella Salini

Il lavoro di chi cerca nuove terre fuori dal Sistema Solare è un po' come quello dell'archeologo, che scava in ogni angolo del mondo per capire la nostra storia. Gli astrofisici 'scavano' nell'Universo, con lo stesso obiettivo. La scoperta del primo pianeta extrasolare risale al 1995, oggi ne contiamo quasi cinquemila. Tutti orbitanti intorno a una stella, come facciamo noi con il Sole, tutti diversi tra loro. "Oggi abbiamo migliaia di pianeti ma ancora non abbiamo trovato pianeti simili alla Terra, con un'atmosfera simile. Dobbiamo trovare l'ago nel pagliaio", ragiona il presidente dell'Istituto nazionale di Astrofisica (Inaf) Marco Tavani. Per farlo serviranno strumenti molto potenti, come il telescopio E-ElT. "Ha uno specchio di 39 metri. Avrà una raccolta di luce enorme e potrà vedere anche pianetini piccolissimi e caratterizzarli individuando firme inequivocabili delle molecole". Di strumenti ce ne sono tanti, tutti complessi e sofisticati, cui l'Italia dà un contributo determinante. A partire dal Telescopio nazionale Galileo, installato alle isole Canarie, con cui lavora anche il premio Nobel per la Fisica 2019 Michel Mayor, scopritore del primo pianeta extrasolare. È Mayor a chiarire che, anche se si trovasse una nuova Terra, non potremmo trasferirci lì: ovunque fosse, sarebbe troppo lontana. L'abbandono del nostro pianeta, non è contemplato, insomma. "Non esiste un pianeta B", è nettissimo Mayor, che, per inciso, non crede neanche che potremmo migrare tutti verso Marte: "Al massimo potremo andarci con missioni di qualche mese".

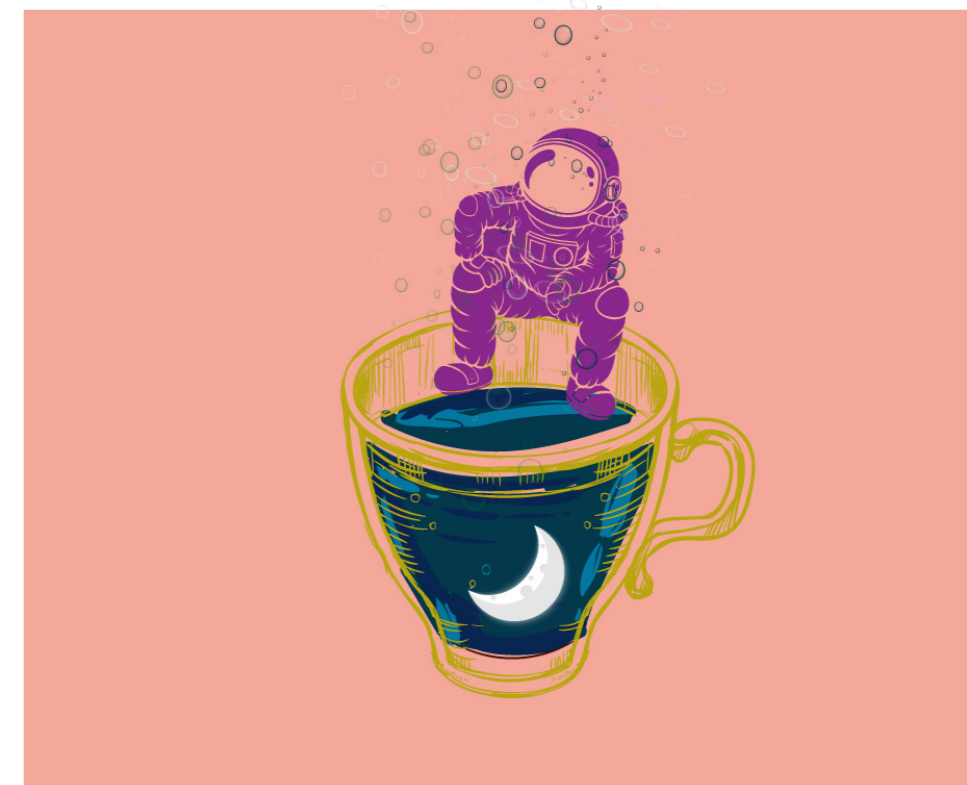


I pianeti censiti fuori dal Sistema Solare, dalla prima scoperta nel '95, sono circa cinquemila, tutti diversi tra loro. Vanno studiati e caratterizzati, per capire se ce n'è uno simile al nostro

Come orientarsi sulla Luna? Anche con Neil, ricevitore nato in Italia grazie a Asi e Qascom

di Antonella Salini

Si chiama Neil, in onore del primo uomo a toccare il suolo della Luna, Neil Armstrong, il ricevitore spaziale che "farà navigare le sonde intorno alla Luna e atterrare sulla sua superficie". La realizzazione di Neil (acronimo di Navigation Early Investigation on Lunar surface) è al centro di un accordo tra l'Agenzia Spaziale Italiana (Asi) e la Nasa legata alla missione CLPS 19-D (missioni Nasa con contributi commerciali e privati di carattere sperimentale) con la quale l'ente spaziale americano ha pianificato di atterrare con un lander nel bacino del "Mare Crisium" nel 2023. Neil, oggetto del contratto firmato tra l'Asi e la società Qascom srl, è il payload di bordo che sarà parte integrante nell'esperimento chiamato Lunar GNSS Receiver Experiment (LuGRE), definito nell'accordo Asi/Nasa, che ha l'intento di sviluppare un'attività in ambiente lunare e cislunare. "Per la prima volta nella storia, a quasi 400.000 km di distanza, si testerà il posizionamento con i sistemi GPS e Galileo, è il primo di questo genere: nessuno ha mai tentato di calcolare la posizione di un veicolo spaziale usando i satelliti di Navigazione Satellitare oltre i 200.000 km di distanza, limite raggiunto al momento solo dalla NASA- hanno fatto sapere dall'Asi-. La missione, oltre all'esperimento LuGRE con il ricevitore NEIL, porterà sulla Luna altri 9 esperimenti scientifici e tecnologici. Pianificata per la fine del 2023, sarà lanciata con un vettore Falcon 9 della società Space X".



On line la pagina Instagram di Legacoopsociali per una buona comunicazione

È on line la pagina Instagram di Legacoopsociali. Questo è un nuovo tassello nella comunicazione dell'associazione nazionale che vede circa 2500 coop sociali associate. Con Facebook e Twitter si completa il tris di canali social su cui raccontare e comunicare le storie, le news e gli eventi della cooperazione sociale di Legacoop. Nello specifico Instagram rappresenta un investimento sul racconto audiovisivo attraverso foto e video che avrà una tappa importante nel prossimo congresso nazionale. Ed è il frutto del lavoro in cui è impegnato il Gruppo nazionale di comunicazione che nel corso di tutta l'emergenza Covid ha messo in campo azioni coordinate e condivise per una buona comunicazione di chi ogni giorno è impegnato su tutti i fronti della vita sociale, imprenditoriale ed economica del Paese. Per seguire la pagina basta cliccare su <https://www.instagram.com/legacoopsociali/>

legacoopsociali ▾



6
Post

84
Follower

79
Seguiti

Lega cooperative sociali

@legacoopsociali associa circa 2500 cooperative sociali in tutta Italia: welfare, impresa, innovazione, futuro

www.legacoopsociali.it/

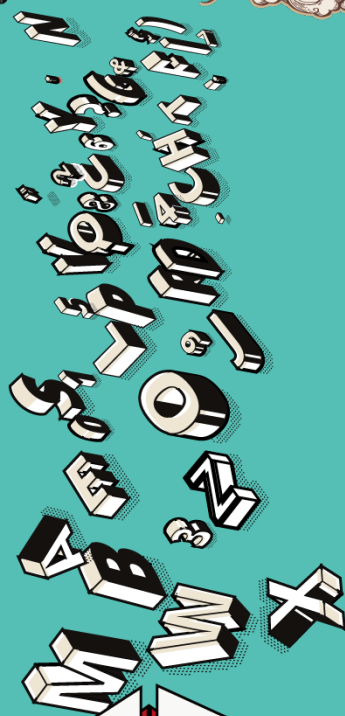
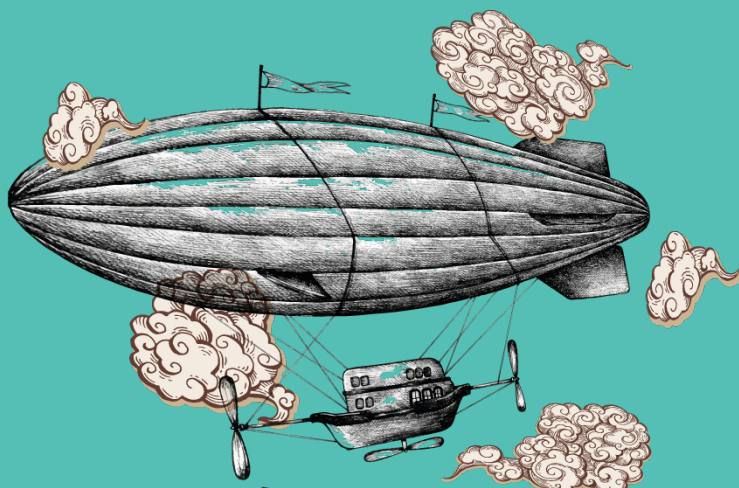
Fano, inaugurato il "Giardino Alzheimer": progetto nato da equipe di coop Labirinto

Dare la possibilità alle persone con forme di demenza nei diversi stadi della malattia che frequentano il Centro Margherita di Fano di utilizzare nuovi spazi funzionali per poter sperimentare le diverse autonomie. È questo l'obiettivo del Giardino Alzheimer, lo spazio verde che si affaccia su ogni nucleo del centro Margherita, arricchito e abbellito grazie alle donazioni del Rotary Club Fano - Distretto 2090 e della Rotary Foundation, in collaborazione con il Comune di Fano e la BCC. L'inaugurazione del Giardino Alzheimer si è tenuta nel pomeriggio di sabato 11 settembre con l'intervento delle autorità e delle persone che hanno a cuore il Centro. Il Giardino Alzheimer nasce da un progetto elaborato dall'équipe degli operatori di Labirinto cooperativa sociale che gestisce il Centro per stimolare le diverse autonomie delle persone che frequentano Margherita.



LA
VOCE
DEL
TER-
ZO
SET-
TORE

LA
VOCE
DEL
TER-
ZO
SET-
TORE



www.dire.it

DIRE

AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

Dire Oggi - quotidiano online
Estratto delle notizie di agenzia
e comunicati pervenuti

Registrazione: Tribunale Roma - sez. stampa -
n. 341/88 del 08/06/1988

Direttore responsabile
Nicola Perrone

Segreteria di direzione
segreteria.direzione@dire.it - tel. 06.45.499.500

Giornale consultabile sul sito www.dire.it

Editore
COME
Comunicazione & Editoria srl
amministrazione@comesrl.eu
corso d'Italia 38/a, 00198 -

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB **26027,07** +0,39% | SPREAD BUND 10Y **99,46** -2,23 | €/€ 1,1814 +0,29% | BRENT DTD **73,04** +0,65% | **Indici & Numeri → p. 37-41**

Contro il caro bollette taglio dell'Iva

I piani del governo

Allo studio misure contro i maxi rincari: vertice al Mef con Authority e Ragioneria

L'imposta pesa per il 12-13% In alternativa intervento sugli oneri impropri

Il Governo pronto a rivedere le bollette per fronteggiare la stangata delle tariffe energetiche in autunno. Due giorni fa vertice tra Mef, Authority dell'energia e Ragioneria dello Stato: si studia subito, entro settembre, la sterilizzazione dell'Iva (che pesa per il 12-13% sul totale della bolletta) o in alternativa il taglio degli oneri sulle rinnovabili come a luglio. Poi, in manovra o nel Ddl concorrenza, seguirà una riforma strutturale. Intanto in tutta Europa prezzi alle stelle: in Gran Bretagna 2 euro per un chilowattora.

Dominelli, Fotina, Giliberto — a pag. 3

LE SCELTE EUROPEE

La cura spagnola: ridotti i profitti delle compagnie per 2,6 miliardi e meno tasse per 1,4 miliardi

Luca Veronese — a pag. 3

Pil al 6% a fine anno: rivista la crescita, deficit al 10% ma pesa l'incognita spese

Conti pubblici

Dati in miglioramento, ma i rincari delle materie prime rischiano di rallentare la corsa

La crescita calcolata per quest'anno dal governo si attesta al 6%. Salvo variazioni dell'ultima ora, sarà questa la stima del Pil contenuta nella Nade. Il deficit si collocherà intorno al 10%, ma pesa l'incognita spese.

Rogari, Trovati — a pag. 2

RAPPORTO SACE

L'export supera i livelli pre Covid con 482 miliardi a fine 2021
Il made in Italy trainato dai beni d'investimento

Celestina Dominelli — a pag. 5

IL SUMMIT

Draghi e Merkel: momento favorevole tra Italia e Germania, unite per uno sviluppo rapido e inclusivo

Roberta Miraglia — a pag. 6

IL DISEGNO DI LEGGE

Spiege, dighe, farmaci, porti: tutte le divisioni sulla concorrenza

Carmine Fotina — a pag. 5

1,2 milioni

LE CASE FANTASMA IN ITALIA
Secondo l'ultima rilevazione effettuata con tecniche di fotogrammetria, nel Paese risultano 1,2 milioni di unità immobiliari non registrate al catasto (per un mancato gettito Imu di circa 600 milioni l'anno)

Mobili, Trovati — a pag. 4

DELEGA FISCALE

Catasto, in rivolta il centrodestra
Slitta ancora la riforma fiscale

IL COLOSSO DELL'IMMOBILIARE



Proteste. Manifestanti ieri davanti al quartier generale di Evergrande a Shenzhen

Evergrande a rischio crack Fantasma Lehman in Cina

Investitori inferociti hanno assediato in molte città cinesi le sedi di China Evergrande, colosso immobiliare che con 305 miliardi di dollari di debiti sembra dirigersi verso il default. Il gigante ha comunicato alla Borsa di Hong Kong di non riuscire a rientrare dal debito. Pechino teme i possibili effetti sistemici del crack: 800 cantieri fermi, 127 mila posti a rischio e 1,2 milioni di proprietari senza casa.

Fatiguso — a pag. 22

Big a caccia di bioenergia: gas e petrolio dai rifiuti

Il ritorno della chimica

È corsa aperta tra i colossi italiani allo sviluppo di tecnologie mirate a ottenere prodotti energetici, materie prime per la chimica, materiali plastici e principi attivi per farmaci senza estrarre petrolio, metano o altri

materiali dal sottosuolo: la nuova fonte sono rifiuti organici, fanghi di depurazione, plastica usata. Maire Tecnimont produce metanolo dai rifiuti, 2A ed Hera metano dai fanghi. Eni ricava idrocarburi dall'immondizia e studia come arrivare all'idrogeno dalla plastica usata. Enel Green Power in un campo fotovoltaico si impegna nella produzione di idrogeno.

Giliberto — a pag. 15

SIDERURGIA

Acciaio, Italia in gara per Ast
Offerte da Arvedi e Marcegaglia

Matteo Meneghello — a pag. 15

SCARPA



GECKO THE GRIP SPECIALIST.

SHOP ONLINE - SCARPA.NET @fb



— a 0,50 euro più il prezzo del quotidiano

PANORAMA

MISURE ANTI COVID

Draghi tira dritto sul green pass: fare ciò che è necessario

Domani al Cdm l'estensione del green pass. Il premier Draghi tira dritto: l'unico modo per sconfiggere la pandemia - ha detto - è far procedere «spedita» la campagna di vaccinazione, per contenere il Covid ed evitare pericolose varianti.

— a pagina 10



Insieme nel 1995.
Mario Draghi e Beniamino Andreatta

IL RICORDO DEL PREMIER

ANDREATTA RIFORMATORE EMARGINATO DALLA POLITICA

di **Mario Draghi** — a pag. 13

LESSICO INDUSTRIALE

IL LAVORO, LA PERSONA E LA TUTELA DELLA DIGNITÀ

di **Giuseppe Lupo** — a pag. 14

MERCATI

Inflazione Usa in lieve calo ma Borse ancora incerte

L'inflazione Usa ad agosto si è fermata al 5,3% facendo supporre che il picco sia passato. Borse incerte con il Dow che ha perso oltre 300 punti. Lo spread Btp-Bund torna sotto i 100 punti base.

— a pagina 8

DA DOMANI IN EDICOLA



Il mondo del vino
Corso rapidissimo da sommelier

— a 7,90 € oltre il quotidiano

Lavoro 24

Colloqui di lavoro
Amazon valuta dati e nuove idee

Cristina Casadei — a pag. 21

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info: ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.300.600



Rimadesio



Il governo aveva promesso ben altro Draghi, non fare scherzi Dopo la luce occhio a casa e pensioni

Bollette: la Spagna taglia le tasse e i profitti delle aziende energetiche, compresa la controllata di Enel. Super Mario cerca soldi per evitare rincari del 40%. Su i valori catastali e via quota 100

Il referendum sulla cannabis

Si può fare La sostanza è innocua

VITTORIO FELTRI

Noi non amiamo gli eccessi in nessun campo. Predichiamo la moderazione sistematica. In questi giorni è in atto la raccolta di firme per promuovere un referendum che renda libero il consumo della cannabis, una sostanza eccitante che molti erroneamente equiparano alle droghe pesanti, per esempio l'eroina e la cocaina.

La mia opinione, basata su dati scientifici, è che le famose canne sarebbe meglio lasciarle perdere poiché spesso aprono le porte ad altri stupefacenti dagli effetti gravi. Ma non possiamo dire, perché non è vero, che esse provochino danni irreversibili alla salute. Un po' come il tabacco, che non è un toccasana, ma neppure un veleno capace di stroncare un corpo umano.

Insomma siamo nemici accerrimi delle polverine che tolgono al cervello la capacità di ragionare, tuttavia diremmo una bugia (...)
segue → a pagina 11

Ma posso dire di no da liberale

ALESSANDRO SALLUSTI

Non capisco la novità insita nel referendum sulla liberalizzazione di alcune droghe visto che le droghe sono già oggi, purtroppo, facilmente reperibili e a buon mercato. Non ho mai sentito dire a qualcuno: "Non mi drogo perché è proibito", tanto che ne fanno uso milioni di italiani, dai giovani diseredati delle periferie ai ricchi borghesi passando per sportivi, star dello spettacolo e intellettuali. Tutto ciò, apparentemente, dovrebbe essere una buona ragione per la loro liberalizzazione, tanto poco o niente cambierebbe nella realtà se non togliere l'ebbrezza di commettere peccato sociale quale è oggi l'assunzione di una sostanza vietata.

Il mio rapporto con la droga si ferma a un caso simile - non nel tipo di sostanza - a quello capitato a Indro Montanelli e da lui raccontato: «Una volta, per errore, una mia amica inglese curò il mio (...)
segue → a pagina 11

SANDRO IACOMETTI

Qualche mese fa, durante una conferenza stampa, Mario Draghi era stato lapidario, come spesso gli capita. A chi gli chiedeva lumi in merito all'ennesima patrimoniale

proposta dal Pd, ha risposto, secco: «Questo non è il tempo di prendere soldi ai cittadini, ma di darli». Una promessa, un impegno e anche una

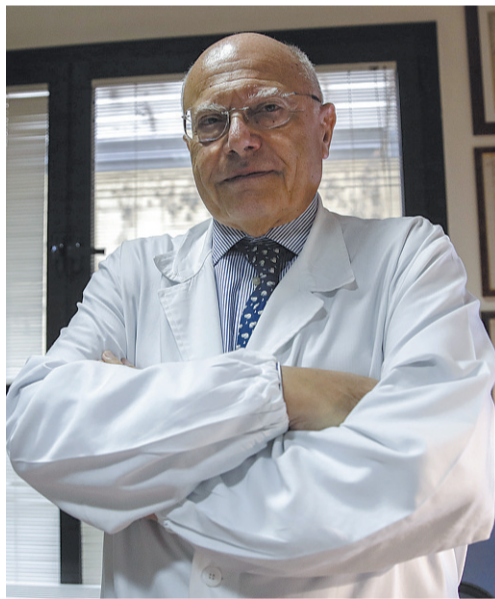
strategia, considerate le sue teorie sull'importanza del "debito buono", da usare senza remore quando è necessario. (...)

segue → a pagina 3

CARIOTI, CASTRO, DE STEFANO, ZULIN → alle pagine 2-3-4-5

Il virologo più conteso dalle televisioni

Alla fine va in pensione prima Galli del Covid



Massimo Galli, direttore Malattie Infettive al Sacco (MI)

FRANCESCO SPECCHIA

Gli ultimi giorni di Massimo Galli saranno cupi e cosparsi di lapilli come gli ultimi giorni di Pompei. (...)

segue → a pagina 9

Con la Dadone paghe d'oro al ministero

Se il "Fatto" nasconde gli stipendi degli amici



Fabiana Danone, ex ministro della Pa e ora dei Giovani

TOMMASO MONTESANO

Il boccone era troppo ghiotto: Renato Brunetta. Per i motivi più svariati: la provenienza politica (l'odiata Forza Italia di Silvio (...)

segue → a pagina 12

Già arrestato il nonno

Bravo Israele Su Eitan fa sul serio

RENATO FARINA

La vicenda di Eitan Biran è ancora in corso. C'è una evoluzione triste, com'è sempre un arresto di chi agisce convinto di far del bene, in questo caso il nonno materno, Shmuel Peleg. Ma la buona notizia è che Eitan è stato ritrovato. (...)

segue → a pagina 17

«Opposte all'umanità»

Ratzinger demolisce le nozze gay

MAURIZIO ZOTTARELLI

La notizia forse non troverà molta eco sulla stampa progressista. Ma quella che è uscita ieri dalle stanze vaticane è un'esplosione che risuona fragorosa sul dibattito di fine estate che sonnecchia ancora intorno al ddl Zan (...)

segue → a pagina 10

È un mondo perfetto. Piercamillo Davigo che querela Francesco Greco: come il Dixan che querela il Dash. Un magistrato querela un magistrato, e a giudicare sarà un magistrato. Meglio: un ex magistrato querela un quasi ex magistrato, e a giudicare sarà un magistrato. Meglio: un ex pm di Mani pulite querela un ex pm di Mani pulite, e a giudicare sarà la Storia. Signora mia, quanti ricordi, quante ne abbiamo prese di querele da Davigo: potremmo fondare un'associazione. Ha sempre querelato tutti, implacabile, sistematico, una macchina. Paolo Liguori raccontava che Davigo lo fece querelare dalla segretaria, così il processo sarebbe rimasto a Milano e non a Brescia. In mancanza della segretaria, vabbeh, c'è sempre Marco Travaglio, altro querulo professionista. Però non esagera, Davigo: non ha mai denunciato chi lo chiamava Pierbirillo, o Piercavillo, o

L'appunto di FILIPPO FACCI Cocodrillo Davigo

Pieranguillo come ha fatto Alfredo Robledo (altro ex magistrato) che sulle ultime faccende l'ha definito sfuggente. Signora mia, quante storie, quanti ricordi di merda: le querele a pioggia, tenute nella famosa cartellina azzurra con scritto «Per una serena vecchiaia». Ora la vecchiaia è arrivata, Davigo, e pure la pensione. Ora ce lo può dire: quanto ha tirato su? Di Pietro, solo dal 1996 al 2009, solo dalle querele ne ha cavato circa settecentomila: a Lei com'è andata? Ne valeva la pena? Ma sì, dà. Vecchiaia, stai serena.



Vittime da 12 a 15 anni Milano choc, 3 ragazzi suicidi in un giorno

FEDERICA ZANIBONI

Alle 7 della mattina una 15enne si toglie la vita lanciandosi dal settimo piano di un palazzo nella periferia milanese. Solamente un'ora più tardi e a pochi chilometri di distanza, lo stesso accade a una ragazzina di 12 anni, che sopravvive - (...)

segue → a pagina 19

Mercoledì 15 settembre 2021

ANNO LIV n° 219
1,50 €
Beata Vergine Maria Addolorata

Opportunità di acquisto in edicola: **Avvenire** + Luoghi dell'Infinito 4,20 €

www.morcelliana.it

Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it

10915

9 9771120 602009

www.morcelliana.it

Editoriale

CHI IL TERRORE PIÙ OPPRIME

MAURIZIO AMBROSINI

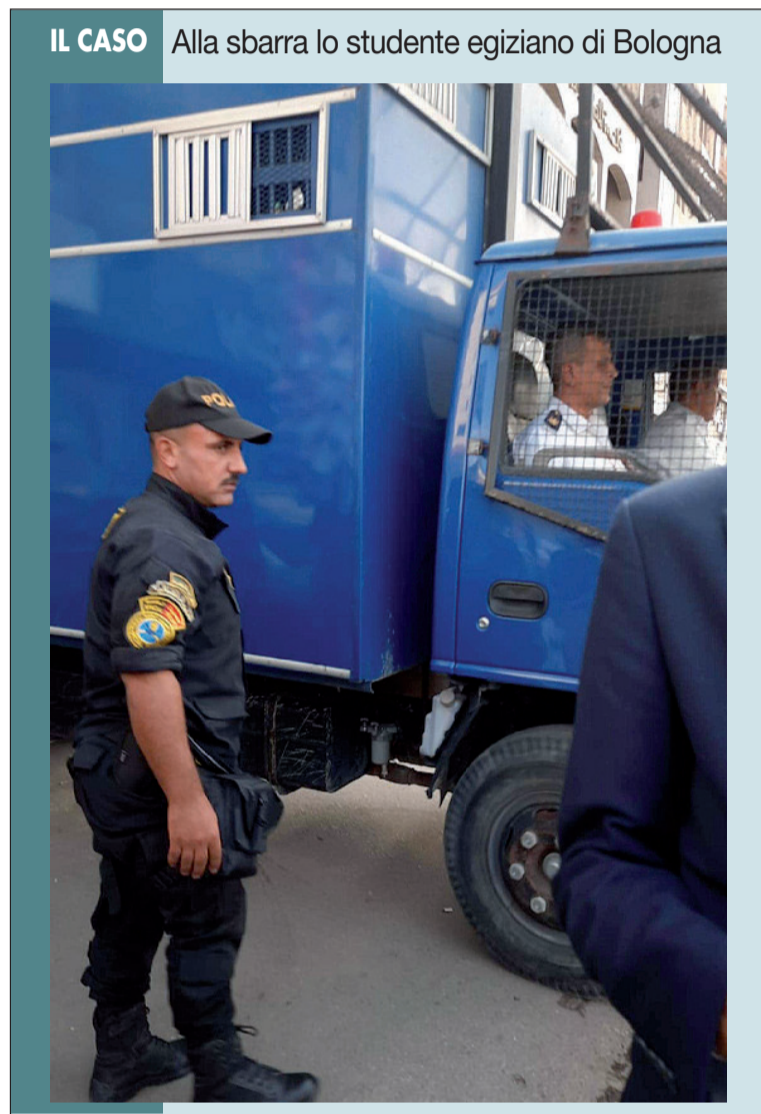
Le commemorazioni degli attacchi terroristici dell'11 settembre 2001 hanno rilevato il senso storico dell'evento: quella giornata ha cambiato la nostra visione del mondo, provocando una svolta nelle relazioni internazionali. Uno dei suoi effetti più visibili ha investito il rapporto tra migrazioni dall'estero e sicurezza interna, innescando un irrigidimento dei confini e una diffidenza istituzionalizzata verso gli immigrati. In realtà tuttavia gli attacchi hanno impresso un'accelerazione a una tendenza già apparsa verso la fine del secolo scorso. Fino agli anni 70 del Novecento nell'Europa centro-settentrionale la gestione dell'immigrazione era ricaduta sotto le competenze dei Ministeri del Lavoro e dell'Industria, ma cominciò una transizione verso i Ministeri degli affari interni. Anche a livello di istituzioni comunitarie, dagli anni 90 il dossier immigrazione è gestito da quella che oggi si chiama "DG HOME". Di certo gli attentati del 2001 e quelli perpetrati negli anni successivi sul suolo europeo hanno influito profondamente nel configurare l'immigrazione come un problema di "sicurezza nazionale", collocando in primo piano la questione dell'immigrazione non autorizzata. La percezione di un Occidente sotto attacco ha inciso anche a livello culturale. I maltrattamenti dei richiedenti asilo sul confine greco o su quello croato, la loro espulsione verso la Bosnia, la libertà d'azione lasciata all'agenzia Frontex sono vicende emblematiche che mostrano come i mezzi impiegati per contrastare l'immigrazione indesiderata possono entrare in contrasto con i diritti umani fondamentali. Non sembra, però, che oggi tale problema disturbi molto i governi interessati e buon parte dell'opinione pubblica. Se una maggiore efficienza nella repressione dell'immigrazione povera comporta un sacrificio sul piano dei valori liberali, i governi e gli elettori non paiono nutrire troppe remore ad accettare lo scambio. Sono anzi sottoposti alla pressione di forze politiche ancora meno disposte ad accettare vincoli umanitari rispetto al controllo dei confini. Nello stesso tempo, tuttavia, la globalizzazione esercita pressioni contrastanti. Attività come il turismo, il commercio internazionale, gli scambi culturali militano attivamente contro la chiusura delle frontiere. Anche in Italia e nella Ue, l'abolizione dell'obbligo di visto per gli ingressi turistici a favore dei cittadini di molti Paesi del mondo - dal Brasile all'Albania, dall'Ucraina alla Moldavia - rivela le incongruenze della riaffermazione dei confini in un mondo globalizzato. Per alcuni il nesso tra attraversamento dei confini e problemi di sicurezza non vale, mentre per altri è affermato con dovizia di strumenti normativi, risorse tecnologiche e investimenti economici. La selezione, esplicita e implicita, dei candidati all'immigrazione su basi geopolitiche è un'altra tendenza accelerata dagli attacchi dell'11 settembre. Ciò significa però che sotto questo aspetto il terrorismo ha raggiunto quasi ovunque un obiettivo essenziale: dividere nettamente "noi" e "loro", impedire mescolanze e transizioni, cristallizzare le appartenenze religiose e culturali. Il cosiddetto "scontro di civiltà", che trova nella gestione degli ingressi la sua espressione più pervasiva, ha coinvolto milioni di persone del tutto prive di rapporti con gli attacchi omicidi e di legami con i responsabili. Bloccati nelle loro aspirazioni di mobilità e miglioramento, come pure nelle loro necessità di fuga da guerre e repressioni, difficilmente coltiveranno sentimenti più amichevoli verso l'Occidente.

continua a pagina 2

IL FATTO Si conclude oggi la visita di Francesco, con la preghiera insieme ai vescovi e la Messa a Sastin

Rispettare la Croce

Il Papa in Slovacchia: non riduciamola a simbolo politico, la fede è salvezza. E ai rom: la Chiesa la vostra casa, vanno rifiutati gli stereotipi e i pregiudizi



IL CASO Alla sbarra lo studente egiziano di Bologna

Reati d'opinione Zaki in manette

RICCARDO REDAELLI

Si è aperto ieri ed è subito stato rinviato a fine mese il processo a Patrick Zaki, ormai un simbolo della arbitrarietà del sistema giudiziario egiziano.



Il commento a pagina 3. Zoja a pagina 14

G20 DELLE RELIGIONI

«Liberiamo il mondo dalle ingiustizie»

LUCIA CAPUZZI

«Noi non uccideremo»; «noi ci soccorremo»; «noi ci perdoneremo». Le fedi mondiali lo hanno affermato con forza e all'unisono da Bologna, dove la Fondazione Fscire ha riunito per tre giorni autorità religiose, intellettuali, accademici e politici in vista del vertice dei venti Grandi di ottobre a Roma.

Unguentoli a pagina 4

MIMMO MUOLO

«Non riduciamo la croce a oggetto di devozione, tanto meno a simbolo politico, a segno di rilevanza religiosa e sociale». Anche a Presov, Slovacchia orientale, il Papa non perde l'occasione per ribadire il tema portante del suo 34° viaggio internazionale. Mentre celebra la Divina Liturgia di San Giovanni Crisostomo davanti a 40mila fedeli in gran parte di rito bizantino, Francesco coglie lo spunto della festa dell'Esaltazione della Croce per ricordare che il cristianesimo non è la religione di una divinità «forte e trionfante», ma la fede in un «Dio debole e crocifisso», che però salva realmente l'uomo.

Galli a pagina 5

COVID Draghi è per l'obbligo in tutti i luoghi di lavoro da metà ottobre. Decreto forse domani

130mila le vittime in Italia Il Green pass esteso a tutti

Per scongiurare un altro inverno di chiusure, Mario Draghi non cede e vuole estendere l'obbligo del Green pass per tutti, con un nuovo decreto già domani. Un provvedimento che sarebbe in vigore dal 15 ottobre e riguarderebbe non solo i lavoratori pubblici, ma - senza procedere per tappe come si era ventilato - anche quelli delle aziende private. Ore di trattative, dunque, con i sindacati e di limature tecniche, per evitare possibili contenziosi legali. Resta alta la tensione con la Lega. Salvini chiede «milioni di tamponi gratuiti». Palazzo Chigi: è irricevibile. Anche se la curva epidemiologica continua a calare, dall'inizio della pandemia, con le 72 vittime di ieri sono stati superati in Italia i 130mila decessi. Ma a confortare è soprattutto l'andamento della campagna vaccinale che giorno dopo giorno si avvicina a quell'80% indicato dal commissario Figliuolo da raggiungere entro fine settembre. E Lombardia e Molise segnalano: livello già superato.

Primopiano alle pagine 6, 7 e 8

I nostri temi

REPORTAGE
Popolo ostaggio del conflitto nel Donbass

FRANCESCA GHIRARDELLI

«Quell'estate di sette anni fa non riuscivo a mettermi in contatto con mia madre. Non sapevo se fosse viva. Quando poi abbiamo ristabilito la comunicazione, ogni giorno al telefono trovavamo il modo di dirci addio...»

A pagina 3

CLIMA CHE CAMBIA
Gran Sasso: così è sparito il ghiacciaio

DANIELA FASSINI

Ricercatori e autorità sul Ghiacciaio più meridionale d'Europa, il Calderone, simbolo dei danni climatici, per lanciare un appello al contrasto della crisi climatica.

A pagina 12

L'INTERVISTA
Aleotti (Menarini): sbagliato sottovalutare i rischi delle infezioni

«Se come oggi consideriamo le infezioni malattie di serie B, basterà un virus a scardinare le nostre strutture economiche e sociali», spiega Lucia Aleotti, azionista unica dell'azienda farmaceutica Menarini.

Salinaro

nel primopiano a pagina 6

NON È NEL PIANO DEL COMUNE

Palermo «dimentica» l'asilo di padre Puglisi

Gambassi e Puglisi a pagina 13

ENERGIA

Pressing sul governo evitare gli aumenti

Pini e Saccò a pagina 9

ISRAELE

Arrestato il nonno che ha rapito Eitan

Fulvi a pagina 13

Dio tra le righe
Lorenzo Fazzini

Preside dell'universo?

Quale immagine di Dio ci siamo fatti nel corso della vita? Che idea trasmettiamo di Colui che riconosciamo come sorgente di vita e di senso? Tony Hendra, scrittore e umorista inglese che ha avuto successo negli Usa, ha dovuto incontrare un benedettino anziano per convincersi che la sua rappresentazione di Dio era decisamente fuori tempo e fuori luogo. Ascoltiamolo nel suo memoir-romanzo *Padre Joe* (Mondadori), ricco di arguzia: «In quanto monaco, parlava di Dio. Però di rado, se non in relazione alla parola "amore". E mentre ne parlava riferendosi a Lui, si

Agorà

PORDENONELEGGE
Se esiste una cultura nera esiste anche una cultura bianca?
Thuram a pagina 18

ANTICIPAZIONE
Romano Prodi: «Costituzione europea, quanta amarezza»
Il testo a pagina 19

IL LIBRO
Dentro le 450 canzoni di Renato Zero tra provocazioni e fede
Pedrinelli a pagina 20

RIPARTE IL CATECHISMO!

Abbonati a **dossier catechista**

Telefonicamente: 011.9552164
On line: elledici.org/riviste

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2021/22

solo € 13,90 e ogni 5 abbonamenti 1 in omaggio (5+1)

Ministero di Catechista
Fede o tradizione?

ELLEDICI
SPECIALISTI IN CATECHESI
www.dossiercatechista.it

Generali Il cda si schiera a difesa di Donnet
rottura tra Nagel e Del Vecchio-Caltagirone

FRANCESCO SPINI - P. 20



Champions La Juve a valanga a Malmö
I bianconeri ripartono dopo il ko di Napoli

BARILLÀ, GARANZINI, ODDENINO E ZONCA - PP. 30-31



LA STAMPA

MERCOLEDÌ 15 SETTEMBRE 2021

L'ASSICURAZIONE
CHE RISPONDE
SEMPRE!
www.nobis.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.254 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



LA PANDEMIA

Super Green Pass
dopo il pubblico
e le partecipate
anche i privati

ILARIO LOMBARDO, PAOLO RUSSO



Prodi e Draghi **SERVIZI - PP. 6-8**

L'INTERVISTA

**J-Ax: "I No-Vax
sono terroristi"**

LUCA DONDI

Sui giornali sono usciti gli screenshot delle minacce dei negazionisti del Covid nei confronti di J-Ax. L'artista ha replicato ieri con un video su Instagram: «Non sono leoni da tastiera, sono terroristi». - P. 9



LE IDEE

**LA SCUOLA NON SIA
SOLO COMPUTER**

UMBERTO GALIMBERTI

Non ho nulla contro la tecnologia, mi preoccupa il programma che prevede un computer per ogni studente, come se bastassero nuove tecnologie per risolvere i problemi della scuola. - PP. 24-25



RIFORMA DEL CATASTO, NO DELLA DESTRA. IL PREMIER: BOLLETTE, AIUTI A FAMIGLIE E IMPRESE

Rischio stangata da 1300 euro ora il governo corre ai ripari

Draghi cita Andreatta: "Fare quello che si deve anche se è impopolare"

ALESSANDRO BARBERA
PAOLO BARONI
LUCA MONTICELLI

Il governo lavora a un piano per contenere i rincari energetici. L'impegno del premier: «Aiutiamo famiglie e imprese». Ma è scontro su fisco e bollette. Draghi rilancia l'agenda green del Recovery e cita Andreatta: «Fare quello che si deve anche se è impopolare».

SERVIZI - PP. 2-5

LA POLITICA

**IL PARTITO PERIFERICO
CHE ASSILLA SALVINI**

GIOVANNI ORSINA

I fenomeni politici cui siamo soliti far riferimento con l'etichetta di «populismo» hanno molto a che vedere con la perifericità. - P. 23

**LA RIVOLUZIONE SOFT
DEL REFERENDUM SPID**

MARCELLO SORGI

Giustizia, eutanasia, cannabis (droghe leggere) e quello di Renzi sul Reddito di cittadinanza. El'estate dei referendum. - P. 11

IL NONNO AGLI ARRESTI DOMICILIARI

Gli zii di Eitan: andiamo a riprenderlo

FABIANA MAGRÌ



FACEBOOK

«È solo un inizio. Ma è un buon inizio». La notizia arriva all'ora dei telegiornali della sera. Il nonno che ha rapito Eitan Biran, il signor Shmuel Peleg, è agli arresti domiciliari nella sua casa di Tel Aviv. Nel pomeriggio è stato interrogato dalla polizia israeliana. - PP. 12-13

INIZIATO IL PROCESSO AL CAIRO

Zaki e quelle manette che umiliano noi

VALERIA PARRELLA



ANSA/MAX CAVALLARI

Pure nell'oblio della lontananza e del carcere, pure dalla fossa dei 500 giorni di detenzione, ogni tanto ci arrivano alcuni particolari della vita di Patrick Zaki che ci umiliano più di altri, ci spaccano di più la coscienza. - P. 23

SERVIZI - PP. 16-17

LA LETTERA-APPELLO

**PORTIAMO
A TORINO
IL FESTIVAL
DELL'ECONOMIA**

MASSIMO GIANNINI



Nell'autunno cruciale per la ripartenza del Paese, per Torino è il momento delle scelte. A quella del prossimo sindaco, a quelle in campo produttivo, ora se ne aggiunge un'altra: il Festival dell'Economia, appuntamento annuale di riflessione, incontro e dibattito, non si svolgerà più a Trento.

Questa occasione è preziosa, per discutere dei profondi cambiamenti innescati dalla globalizzazione, delle nuove "policies" imposte ai governi dall'innovazione tecnologica, delle nuove sfide alle famiglie e alle imprese derivanti dalla transizione ambientale e digitale. Ed è ora alla ricerca di una nuova casa.

Noi proponiamo che questa casa sia Torino. Torino perché qui, a partire dalla seconda metà dell'Ottocento, si è formato un network di poli universitari, di istituzioni scientifiche e di centri di ricerca di varia inclinazione ideologica e politica, legato alla realtà dell'economia. Torino per la sua fitta rete di conoscenze e di competenze che sono insieme locali, nazionali e internazionali. Torino per la sua collaudata originalità di "laboratorio" politico e sociale, culturale e imprenditoriale.

CONTINUA A PAGINA 23

È in edicola il 3° VOLUME

LIGURIA Città, Borghi, Piazze Tante storie raccontate e disegnate



BUONGIORNO

Una trentina di anni fa, Robin Williams ricoprì il ruolo di Oliver Sacks in Risvegli, un film molto bello di Penny Marshall. Sacks - neurologo di cui forse avete letto i saggi pubblicati in Italia da Adelphi - nel 1969 sperimentò un medicinale per il Parkinson su malati catatonici. Il medicinale funzionò. I malati (nel film c'è un monumentale Robert De Niro) ritornarono lentamente a muoversi, a sorridere, a parlare, a vivere. Fu per loro un'ubriacatura, finché il medicinale perse di efficacia e come s'erano lentamente riaccesi, lentamente ripresero a spegnersi, nella consapevolezza, addentando disperatamente ogni attimo di luce. Me ne sono ricordato dopo avere visto le immagini delle donne afgane, sprofondare nelle tenebre del burqa, manifestare scortate da uomini armati in favore dei talebani, della sharia, della incondi-

Risvegli

MATTIA FELTRI

zionata sottomissione. A Kabul, per manifestare, bisogna concordare con l'autorità l'ora, il luogo, gli argomenti e gli slogan, per dire quanto il corteo dovesse essere spontaneo. Da qualche giorno Twitter, che come il mondo intero spesso è il luogo dell'imbecillità e talvolta della magnificenza, è costellato di foto di donne afgane al grido di non toccate i miei vestiti. Sono donne con abiti tradizionali, colorati, decorati, ricamati, fastosi, gioiosi. Alcune donne le pubblicano dall'Europa o dall'America, dove hanno riparato, ma molte le pubblicano dall'Afghanistan, sono le foto che mandano a noi, per dirci come sono e come vorrebbero continuare a essere. Sono le foto in cui addentano disperatamente ogni attimo di luce, sapendo che l'attimo dopo potrebbe essere quello del ritorno alle tenebre.



GIORNATA
DI VALUTAZIONI
GRATUITE
OROLOGI

**GIOVEDÌ
16 SETTEMBRE**

Corso Tassoni 56, Torino
Orario continuato 10-18
Tel. +39 011 437 77 70
orologi@santagostinoaste.it



Domani su
ItaliaOggi

★ ★ ★
PNRR
★ Istruzioni ★
★ per l'uso ★
★ ★ ★
il primo
DOSSIER
sulle attività finanziate

FISCO

**L'aggio della
riscossione ha i
giorni contati.
Pronto il decreto**

Bongi a pag. 33

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

10 ONLINE
**Reversibilità -
Legge Cirinnà non
retroattiva, la sentenza
della Cassazione**

**Iva - Detrazione e
mancato esercizio
attività, la risposta a
interpello**

**Rottamazione - La
sentenza sul diniego di
autotutela**

**La Libia è un Afghanistan alle nostre porte: sfuggita
ad italiani ed europei, oggi è in mano ai russi e ai turchi**

Domenico Cacopardo a pag. 4

ItaliaOggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Criptovalute sotto la lente

Registro speciale aperto alla Gdf e alle forze di polizia. I gestori dei servizi di valute dovranno inviare all'Oam ogni tre mesi i dati delle operazioni effettuate dai clienti

I dati del registro speciale saranno aperti a Guardia di finanza e forze di polizia. I prestatori di servizi di valute virtuali saranno obbligati ad inviare ogni tre mesi i dati delle operazioni dei clienti all'Organismo per la gestione degli elenchi degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi (Oam). E quanto indica l'art. 5 dello schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze che *ItaliaOggi* è in grado di anticipare.

Bartelli-Rizzi a pag. 31

È IL NIPOTE DEL CAV

**Billy Berlusconi
investe
sulla Factory
degli Avatar**

Valentini a pag. 9

**In politica le balle ripetute più volte
alla fine vengono accettate da tutti**

DI PIERLUIGI MAGNASCHI



Un tempo, pur senza essere volgari come i pentastellati di marca grillina, si era più diretti come linguaggio. E quindi, anziché parlare di "narrazioni" in politica, si parlava di balle che, in ogni caso, pur essendo false, avevano sempre la meglio sulla verità dei fatti, in base al sempiterno principio che una balla ripetuta mille volte diventa una verità. In questo articolo vorrei parlare di tre balle politiche che, pur non essendo fresche, continuano ad essere agitate a fini politici, giusto per intorbidire le acque del dibattito come si vedrà dopo le imminenti

continua a pag. 8

DIRITTO & ROVESCIO

Si è appena chiusa (per il momento) una guerra sanguinosa, durata vent'anni, quella in Afghanistan. Ma già stanno ribollendo altri conflitti sulla superficie di un globo che resta inquieto. Essi si basano sui cyberattacchi che mirano a mettere fuori gioco i sistemi digitali dei paesi nemici senza nemmeno dover dichiarare lo stato di guerra. Tali cyberattacchi, se riescono, sono devastanti perché possono fare saltare i sistemi di controllo delle reti di comunicazione o elettriche o bancario-finanziarie, o sanitarie o previdenziali. Si è subito mosso in questa direzione anche Hamas che ha scatenato un cyberattacco contro Israele (ettepareva?) che però è stato neutralizzato in tempo dal paese colpito. Ma Gerusalemme non si è limitato ad usare il suo software. È ricorso anche all'hardware: individuato il centro di Hamas da cui era partito l'attacco lo ha successivamente polverizzato con un serie di missili. Non c'è più niente, sul posto.

**SONO IN BANCA
OGNI VOLTA CHE VOGLIO.**

Conti | Mutui | Prestiti | Assicurazioni | Investimenti | Previdenza

CON L'APP INTESA SANPAOLO MOBILE IL TUO STILE È DIGITALE
Gestire al meglio conti e spese, una navigazione ancora più intuitiva e nuovi servizi per semplificare le tue operazioni. Questa è la nuova app **Intesa Sanpaolo Mobile**, a disposizione di tutti i nostri clienti, anche quelli che provengono da UBI Banca.



Scarica l'app



Scopri di più su:
[intesasanpaolo.com](https://www.intesasanpaolo.com)

INTESA SANPAOLO

Intesa Sanpaolo Mobile è un marchio registrato di Intesa Sanpaolo. Per le condizioni contrattuali dei prodotti visiti i Fogli Informativi e la Guida al Servizio disponibili nelle filiali e sul sito internet [intesasanpaolo.com](https://www.intesasanpaolo.com).



IL Riformista

Mercoledì 15 settembre 2021 • Anno 3° numero 183 • € 2,00 • www.ilriformista.it • Quotidiano • ISSN 2704-6885

Direttore Piero Sansonetti

CONTRO IL POPULISMO

SCANDALO! IL PAPA ABBRACCIA ROM, DETENUTI E MIGRANTI

Piero Sansonetti

Il Papa, nel suo viaggio in Ungheria e in Slovacchia, ha dato scandalo. Ha scelto di sfidare il senso comune. Non solo perché è andato in urto frontale con le idee sovraniste e nazionaliste, soprattutto con quelle del premier ungherese Viktor Orban. Spezzando una lancia a favore dei migranti, dei detenuti e dei rom. Ma anche perché ha ammonito a non usare i simboli cristiani, come la croce, per ragioni politiche, sostenendo poi idee che con la cristianità, e quindi con l'accoglienza, non hanno nulla a che fare. Bergoglio ha detto che non ha senso mostrare la croce e poi chiedere che si alzino muri contro gli stranieri.

Difficile dire se volesse riferirsi direttamente a Matteo Salvini, che spesso ha usato il rosario in campagna elettorale per rivolgersi all'elettorato cristiano, e poi ha condotto le sue battaglie per frenare l'immigrazione e l'integrazione. Certo le sue parole, e i suoi precisi riferimenti, autorizzano questa interpretazione. «La croce - ha detto - non sia mai un simbolo politico, non è una bandiera da innalzare, il crocifisso non è un mero oggetto di devozione, vedendo poi gli altri come nemici».

Il Papa è andato al cuore della questione che più lo interessava in questo viaggio. Parlando della necessità di accogliere i migranti e dedicando una parte important-

te del suo discorso al mondo dei fratelli detenuti. E infine rivolgendosi direttamente ai rom e scagliandosi contro i pregiudizi che si alimentano ingiustamente nei loro confronti da parte del mondo no-rom. «Care sorelle e fratelli rom, troppe volte siete stati oggetto di preconcetti e di giudizi impietosi, di stereotipi discriminatori, di parole e gesti diffamatori. Con ciò tutti siamo diventati più poveri, poveri di umanità».

Tornando sul problema immigrazione il papa ha detto che «c'è bisogno di scelte lungimiranti, per il bene soprattutto dei bambini, cioè del futuro. Scelte che non ricerchino il consenso immediato ma guardino all'avvenire di tutti». Subito dopo ha ringraziato le persone che si dedicano all'accoglienza, anche a costo di sacrifici personali, e «rischiano di ricevere incomprensione, critiche e ingratitudine» da parte del mondo dei benpensanti, e anche di settori della stessa Chiesa. «Non abbiate paura di uscire incontro a chi è emarginato - ha detto - vi accorgete che state uscendo incontro a Gesù. Egli vi attende là dove c'è fragilità, non comodità. Dove c'è servizio, non potere. Dove c'è da incarnarsi, non da compiacersi. Lì c'è lui».

Possiamo anche fingere che quello del papa sia stato un discorso di interesse puramente ecclesiastico, visto che Bergoglio lo ha pronunciato durante un'omelia in Slovacchia. Però è chiaro che non è così. Il Papa ha sfidato in modo coraggioso e anche spavaldo le idee della maggioranza dell'opinione pubblica. Anche, probabilmente, della maggioranza della sua Chiesa. E ha detto in modo chiaro che lui questa trincea non la abbandona.

Resterà solo? Resterà con a fianco un gruppetto piccolo di sostenitori credenti o non credenti? È probabile che sia così. Spesso succede che le grandi battaglie di civiltà siano condotte da piccole minoranze. A noi queste minoranze piacciono.



LA DECISIONE DEL CSM

HOTEL CHAMPAGNE, PENE MITI. PAGA SOLO PALAMARA

PAOLO COMI a pagina 4

L'appello

I talebani li hanno arrestati e torturati. E ora vogliono giustiziarli solo per aver dato voce alle donne afgane. Mohamed Jan Azad: «Quei reporter sono miei amici, il governo italiano mi aiuti a portarli via dall'inferno di Kabul»

Eraldo Affinati a p.3



Giustizia

A Roma la raccolta firme del Riformista per i referendum

Aldo Torchiano a p. 5

La roadmap

Dopo il green pass la riforma fiscale: ci sono in ballo 50 miliardi e Draghi accelera

Claudia Fusani a p. 6



CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 26 - Tel. 02 52021
Roma, Via Campana 70-C - Tel. 06 498291

FONDATA NEL 1876

Sevizio Clienti Tel. 02 620230
mail: servizioclienti@corriere.it

Prolife
INTEGRATORI DI FERMENTI
LATTICI VIVI



Champions
La Juve si sblocca
Atalanta, buon pari
di Losapio, Neruzzi, Sconcerti,
Tomaselli
da pagina 42 a pagina 45

L'inchiesta
Attività in nero,
sanatoria fallita
di Goffredo Buccini
a pagina 23

Prolife
in caso di terapia antibiotica

Norvegia, Italia
SORPRESE EUROPEE A SINISTRA
di Paolo Mieli

Miracoli e sorprese della sinistra europea: si riparte da Støre. Sì, da Jonas Gahr Støre, il miliardario laborista, già braccio destro dell'ex premier e attuale segretario della Nato Jens Stoltenberg, che ha sbaragliato i conservatori di Erna Solberg, al potere in Norvegia da otto anni. Støre ha ottenuto una vittoria ben più ampia di quella che gli assegnavano le rilevazioni demoscopiche. Quasi sicuramente avrà in Parlamento la maggioranza assoluta dei seggi. Così anche se porterà con sé al governo altri partiti desiderosi di coalizzarsi con lui, non dovrà subire i loro condizionamenti. Deciderà da solo se, e in che misura, ridurre le trivellazioni petrolifere contestate dai Verdi e da altre formazioni minori. Disporrà per una stagione di ampi poteri. Stessa disposizione d'animo nei confronti dei soci minori avrà il socialdemocratico Olaf Scholz al quale i sondaggi attribuiscono un analogo successo in Germania dove si voterà tra dieci giorni. Nel corso della campagna elettorale Scholz non ha voluto prendere impegni e ha evitato di ribadire — come la Spd ha sempre fatto — che non si alleanza con gli scissionisti di Die Linke. Ma è per lui un punto fermo non voler sentire neanche parlare di uscita dalla Nato o di altri condizionamenti che i piccoli potenziali alleati potrebbero volergli imporre.

continua a pagina 26

Il virus Il governo tira dritto. La Lega è divisa. Critiche del Carroccio anche sulla riforma del catasto

Green pass per tutti al lavoro

Obbligo per gli statali e i privati da metà ottobre: domani il via al decreto

L'INTERVISTA CON PRODI
«Il Quirinale? Il Pd ci rimise più di me»

di Massimo Franco



Romano Prodi dice al Corriere: «Il Colle? Il Pd ci rimise più di me». E su Mattarella: «Credo a quello che dice, lo resterà a guardare».

a pagina 13



di Firenze Sarzanini

Il decreto potrebbe arrivare già domani: in ufficio, sia per i dipendenti statali che per quelli privati, il green pass potrà diventare obbligatorio. La Lega è divisa. Il Carroccio dice no alla riforma del catasto.

da pagina 2 a pagina 11

IL RETROSCENA

La corsa di Palazzo Chigi che non teme strappi

di Monica Guerzoni

Sul green pass obbligatorio per i lavoratori il premier Draghi è deciso a dare subito un altro segnale e non teme strappi.

a pagina 3

IL PREMIER C'HA ANDREATTA

Draghi: fare quel che si deve, anche se è impopolare

di Marco Galluzzo



«L'è cose vanno fatte perché si devono fare, anche se questo risulta impopolare» ha detto ieri il premier Mario Draghi riprendendo il pensiero di Beniamino Andreatta, l'ex ministro al quale ieri è stata intitolata l'Aula Magna della Bologna Business School.

a pagina 9

In tribunale «Non so perché sono in carcere, rilasciatemi»



In manette nella gabbia: la battaglia di Zaki

di Marta Serafini

«Non so perché sono in carcere, rilasciatemi»: è durata cinque minuti la prima udienza del processo a Patrick Zaki, in manette nella gabbia. Gli contestano uno scritto del 2009 in difesa dei copri. Prossima udienza il 28 settembre.

a pagina 16

ACLI ARRESTI IN ISRAELE

Il nonno di Eitan ai domiciliari per il rapimento

di Davide Frattini e Giuseppe Guastella

Il nonno di Eitan ai domiciliari per cinque giorni. È l'ordine della polizia israeliana, in attesa delle indagini sul rapimento. In Italia un fascicolo era stato aperto già ad agosto.

a pagina 20

IL VERBALE DELLA COLLEGA

«La segretaria di Davigo mi disse: cambio il destino»

di Giovanni Bianconi

Per l'inchiesta sulla «loggia Ungheria» c'è un altro testimone, l'assistente di Davigo al Csm, Giulia Refera. «La sua segretaria sapeva dove erano custoditi i verbali segreti», e le scrisse: «Ora cambio il destino».

a pagina 15

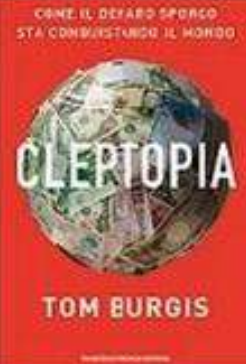
IL CAFFÈ
di Massimo Gramellini

Pannella online

Proprio quando la politica tradizionale sembra avere smarrito ogni ragione d'essere e il derby per il sindaco di Roma appassiona molto meno di quello tra Mourinho e Sarri, la partecipazione popolare trova un vecchio e nuovissimo sbocco: i referendum. La possibilità di sottoscrivere con una firma digitale ha inaugurato l'era del riformismo da tastiera. Provare a cambiare il mondo senza neanche alzarsi dalla scrivania. Il referendum sull'eutanasia ha già raccolto un milione di firme e quello sulla cannabis più di trecentomila in tre giorni. Non entro qui nel merito dei quesiti. Mi interessa segnalare un fenomeno che mette insieme le visioni di Pannella e Casaleggio. Tante voci isolate che si accordano su una nota comune.

Qualche politico ha insinuato che dietro le firme non ci siano persone ma algoritmi, come nei profili gonfiati di certe star del social. Evidentemente vive talmente lontano dalla realtà da non essersi accorto di come l'identità digitale stia cambiando le nostre vite. Il rischio, semmai, è che la facilità di sottoscrivere i referendum ne produca uno alla settimana, con costi enormi e scarsi risultati pratici. Forse andrebbe raddoppiato il numero di firme richieste per indurli e, al contempo, eliminato il quorum che serve a convalidarne l'esito, in modo da impedire ai contesti di far fallire la consultazione associandosi agli sostenitori evidenti. Ma servirebbe una vera classe politica. E quella, purtroppo, nessuna firma digitale ce la può dare.

FRANCESCO BRIOSCHI EDITORE



Protetta dal segreto bancario c'è una dimensione in cui il denaro scorre indisturbato. Tom Burgis ci lancia un monito: i cleptocrati di tutto il mondo si stanno unendo. Bisogna fermarli!

DAL 16 SETTEMBRE IN LIBRERIA

"LEGGETE CLEPTOPIA ORA. NON C'È TEMPO DA PERDERE."

ROBERTO SAVIANO



L'INFORMAZIONE, FINO IN FONDO

Un anno dopo la scommessa di Domani sul giornalismo

STEFANO FELTRI

Un anno fa abbiamo fatto una scommessa: che in un settore in crisi come quello dei media ci fosse spazio per un giornale nuovo, digitale ma con un'edizione di carta, per fare due cose che a nostro avviso, mancavano. Primo: dare voce a un pezzo di paese convinto che il declino non sia l'unico destino e che le grandi battaglie del nostro tempo -- l'ambiente, i diritti, il digitale, il lavoro -- si possano vincere, per costruire un mondo più equo. Secondo: che in Italia si possa, e si debba, fare giornalismo di inchiesta e di analisi indipendente, con una bussola di valori e idee molto chiara ma senza diventare tifosi o cortigiani. In questi primi dodici mesi abbiamo messo tutto il nostro impegno su queste due direttrici.

Nati nel pieno della pandemia, senza possibilità di incontrare mai i lettori e neppure tanti collaboratori, abbiamo costruito una comunità molto contemporanea mediata dal digitale, fatta di redattori, freelance, esperti (450 persone) che ci hanno aiutato a decifrare la complessità. Una comunità fatta soprattutto di tanti lettori che ci hanno dato fiducia con i loro abbonamenti, con le loro critiche, anche aiutandoci a scegliere le inchieste da realizzare. Grazie al loro appoggio, e a quello di un editore che non ha più interessi privati in gioco, abbiamo potuto respingere le pressioni della politica e quelle più aggressive delle aziende che hanno cercato, a colpi di azioni giudiziarie, di silenziare inchieste sgradite.

Non mi dilungo a rievocare tutto quello che abbiamo fatto. Ne troverete un assaggio nello speciale *DopoDomani* all'interno e negli altri che accompagneranno questa settimana di festeggiamenti per il primo compleanno. I giornali escono tutti i giorni, avere quindi sempre la possibilità di verificare se siamo coerenti con gli impegni che ci siamo presi con la nostra comunità. In questo primo compleanno, noi guardiamo avanti, come ci obbliga a fare il nome che ci siamo scelti: *Domani* è soltanto all'inizio, dopo il primo anno di rodaggio, siamo pronti a crescere, su carta e soprattutto in digitale. Con nuove firme, nuovi progetti, tanti speciali, i primi eventi dal vivo. Scoprire tutto nelle prossime settimane. Dopo un anno di prezzo promozionale, i costi di produzione del giornale cartaceo ci spingono a un piccolo ritocco (da 1 euro a 1,20), mentre i prezzi degli abbonamenti digitali restano invariati. In compenso, con i *DopoDomani* che abbiamo in programma, vi daremo molte occasioni per concedervi il piacere della carta e sostenere anche le edicole.

Il giornalismo è un bene pubblico: va a beneficio di tutti, anche di quelli che non leggono gli articoli o non pagano un abbonamento. Dalle inchieste sul carcere di Santa Maria Capua Vetere, al contrasto alla propaganda No-vax, alla ricostruzione degli affari privati di tanti politici, dopo un anno di *Domani* noi siamo convinti che di giornalismo in Italia c'è un gran bisogno. Questo giornale è il nostro contributo, il vostro può essere molto più prezioso, perché la conoscenza cambia il mondo se circola e diventa patrimonio comune. Informarsi è la forma più importante di impegno, la premessa per tutte le altre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sulla Lega l'ombra della 'ndrangheta

VERSO IL VOTO

Le procure calabresi indagano sui rapporti tra i boss e gli uomini di Salvini. Ecco i verbali

La sfida di Euroleague
Insigne si ferma
contro gli inglesi
tocca a Lozano

Pino Trovati a pag. 16



Gli avversari degli azzurri
Il romanzo del Leicester
dal trionfo di Ranieri
alla tragedia del patron

Angelo Bossi a pag. 17



Il caso liste a Napoli
DEMOCRAZIA
REGOLE
FORMALISMI
E IMPERIZIE

Massimo Adinolfi

C'è ancora il Consiglio di Stato, ma intanto il Tar Campania ha respinto il ricorso contro l'esclusione di ben tre liste civiche a sostegno della candidatura di Cataldo Marone a sindaco di Napoli, e della lista "Prima Napoli", espressione della Lega. E la cosa fa rabbia, ovviamente, perché la corsa del magistrato ne viene seriamente danneggiata, e perché l'esclusione della lista di sinistra legittima incide anche sugli equilibri politici all'interno della coalizione di centro-destra.

Continua a pag. 35

Energia, il piano anti-rincari meno imposte nelle bollette

► Allarme in tutta Europa per l'aumento dei prezzi delle materie prime Draghi: tuteleremo imprese e famiglie. Si punta alla riduzione dell'Iva

Ai domiciliari per sequestro: presto il rientro in Italia



Demalik Pelag in una foto dal profilo Facebook della figlia Tat Pelag (con lei nell'immagine), la mamma di Eitan, tra le vittime del attentato del teatro, il piccolo nella cabina della famiglia poco prima della tragedia

Arrestato il nonno di Eitan
«Il nipote sta nella stessa casa»

Gigi Di Fiore e Giuseppe Scarpa a pag. 11

Luca Cifoni, Rosario D'Amico, Emilio Picci
intervista a pag. 2 e 4

Il focus del Mattino

Dalle auto fino al pane
ecco la stangata in arrivo

Valerio Italianò a pag. 5

Sbarra (segretario Cisl)

«Si rischiano di annullare sacrifici e rilancio del Pil»

Luigi Sbarra a pag. 23

«Minacciato di morte perché si vax»

► Napoli, gli attacchi all'imprenditore che ha preteso il green pass al lavoro

Melina Chiapparino

«Dati mortali», «devo bilanciare» minacce e insulti via social a Daniele Maffettone (nella foto), l'imprenditore napoletano finito nel mirino del No vax per la sua posizione favorevole al green pass.



Campania, incubo Dad

La scuola riparte tra lavori in classe turni anti-Covid e soliti scioperi

Mariagiovanna Capone

Oggi si apre l'anno scolastico in Campania ed entreranno in classe 104.721 studenti di ogni ordine e grado. La partenza è a macchia di leopardo tra scioperi, turni e lavori, in più, dopo essersi a Napoli bruciato per un'agitazione del sindacato Uil.

A pag. 9

L'intervista

«Vaccini italiani mossi in ritardo in confronto agli altri Paesi»



Il ministro Messa paghiamo una certa lentezza decisionale Napoli snodo strategico per i nostri progetti di ricerca

Nando Santonastaso

«Ricerca sui vaccini italiani in ritardo», per il ministro dell'Università Messa - paghiamo una certa lentezza nelle decisioni di governo». E aggiunge: Napoli strategica per la ricerca.

A pag. 7

La Cassazione, svolta nelle visite ai mafiosi
Il figlio è malato, il boss al 41-bis potrà stare con moglie e bimbo

Dario Sautto

Il bambino è affetto da disturbi della sfera autistica e piange quando è da solo con il papà detenuto. Così, la Cassazione ha rigettato il ricorso dall'Avvocatura dello Stato per conto del ministero della Giustizia e concede da oggi anche alla moglie di un boss di caserma della provincia di Napoli di visitare la soglia del 41-bis insieme con il bambino. Si tratta di un precedente importante nella gestione delle visite al regime del carcere duro, che è volto solo ad ascoltare

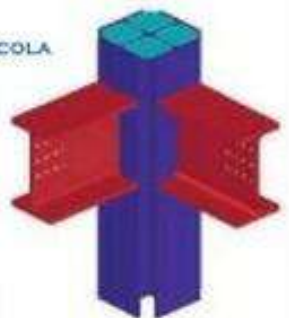
vamente alla tutela del minore e della continuità a lavoro e familiare del bambino. La vicenda riguarda un caso molto delicato, sopraggiunto il papà detenuto è considerato un pericoloso boss, che può facilmente comunicare direttive ai suoi affiliati all'esterno nonostante sia in carcere. Il piccolo di 5 anni è sottoposto da tempo a terapie specifiche. Problemi che gli impediscono di avere una reazione serena alla visita del papà detenuto, che lui può incontrare solo una volta al mese, come previsto dalla norma.

A pag. 30



C.M.S. S.R.L.
COSTRUZIONI METALLICHE SANTONICOLA
VIA RAFFAELLO 16
84014 - NOCERA INFERIORE (SA)
081-9371012
WWW.CMSRLL.COM

LE NOSTRE CERTIFICAZIONI



24 VACANZE GIUGNO 2021

179.320

81.277.007

-29,5% | **-35,8%**

Stasera Inter e Milan Champions, Juve rinata a Malmoe finisce 0-3 Sarri, due turni di stop per una bestemmia

Nello Sport



Esce "Strana vita, la mia" Prodi racconta Berlusconi e il rapporto speciale tra rivali: «La vecchiaia ha portato saggezza»

Prodi e Asenone a pag. 24



Il cloud nazionale
La sfida da vincere sui dati degli italiani

Francesco Grillo

«Non c'è algoritmo di cifratura che l'ospitalità umana non possa concepire. Non c'è n'è uno che l'ingegnerato dell'uomo non possa decifrare». Fu Alan Turing - il matematico che riuscendo a leggere la crittografia dei tedeschi, fornì quello che Churchill definì il "maglier costruttore individuale alla vittoria della seconda guerra mondiale" - a dare la spiegazione del motivo per il quale qualsiasi politica di sicurezza informatica deve essere considerata come una battaglia senza fine. La pandemia ha dimostrato come sia letteralmente vitale avere una gestione centralizzata e sicura di informazioni per affrontare nemici invisibili. La "Strategia Cloud Italia" che il Dipartimento per la Tecnologia ha, appena, presentato con l'Agenzia per la Cybersecurity la settimana scorsa, dà forma ad uno degli investimenti infrastrutturali più importanti del Piano Nazionale di Bilancio e Risparmio (Pnr). E, tuttavia, il progetto di costruire una "casa dei dati" che gli italiani possano abitare in sicurezza, è - come avvertono il ministro Colaninno e il profeta Gabriele - una sfida appena cominciata. Da giocare in corsa e affrontando problemi - non solo tecnologici ma cognitivi - nuovi.

La novità principale è che il Piano impegna il Governo a tozzetti (entro il 2025) e investimenti (0,7 miliardi euro) certi per trasferire (...)

Continua a pag. 20

Bollette, piano anti-rincari

► Il governo corre ai ripari: subito interventi per evitare gli aumenti, poi riforma delle tariffe Draghi: tutele per cittadini e imprese. Donnarumma (Terna): «Reti e rinnovabili per tagliare i costi»

TERNA Draghi - «Tollerare il consumo e l'arroganza». Il governo pronto a intervenire per evitare i super rincari nelle bollette dopo l'fallimento del ministro della transizione ecologica Cingolani. E' allarme in tutta Europa. Il piano del governo subito l'intervento con lo stop ai rincari per la riforma strutturale delle tariffe. Sul tavolo il riutilizzo delle risorse pagate dalle imprese per la CO2. L'ad di Terna Stefano Donnarumma: «Con più reti e più energia rinnovabile potremo tagliare i costi elettrici».

Cifani, Dimito e Pucci alla pag. 2 e 3

Firmati 49 contratti in 4 regioni: finanziate opere per 160 milioni

Sisma, ecco i fondi per il Centro Italia Carfagna: «Ora si punta sulla crescita»

Giusepy Franzese

Contratto istituzionale di sviluppo è stato firmato ieri ad Accursoli dalla società per il Sud e la Coesione territoriale Mara Carfagna, dal commissario per la Ricostruzione Giovanni Legnini e dagli enti locali. La ministra: «Ora la crescita».

A pag. 15



Le "fatiche" di Conte

Il fisico bestiale per fare il politico nel nostro Paese

Alessandro Ciampi

S'è svolto l'investito, nel giorno scorso, sulla precisione stanchezza di Giuseppe Conte (...)

Continua a pag. 20

Corsa contro il tempo per salvare le pietre millenarie del sito inglese



Stonehenge, il futuro in un restauro

Stonehenge, gli esperti già al lavoro sulle impalcature

Bracci a pag. 14

Israele si muove: arrestato il nonno «Eitan è a casa sua»

► Peleg interrogato: «È stato un viaggio legale» La Farnesina lavora per la soluzione del caso

Giuseppe Scarpa

Eitan, il nonno è stato arrestato in Israele. Shmuel Peleg interrogato a Tel Aviv. I media: «Eitan è a casa sua». Resterà ai domiciliari almeno fino a venerdì. La sua partenza, intanto, fa istanza per farlo riterare: «È sequestrato». La Farnesina lavora a una rapida soluzione del caso.

A pag. 12

Inchiesta a Milano

Tre adolescenti si gettano nel vuoto indagine sui social

Michela Allegri

Il caso dei ragazzini che si gettano nel vuoto a Milano. Inchiesta. A pag. 12

Post senza divieti
Falla di Facebook spunta l'algoritmo che salva i vip

Flavio Pompetti

Le reti si, ma non per tutti: così Facebook salva i vip. La rivelazione: c'è una lista di 5,8 milioni di persone a cui non vengono rimossi i contenuti irregolari. Ci sono politici, calciatori, attori e altre celebrità. L'azienda annuncia una riforma.

A pag. 12



ALLART CENTER

PORTE • FINESTRE • VERANDE

ECOBONUS SCONTO IN FATTURA

www.allartcenter.it - Roma

IL MONDO È UNO

BILANCIO VERSO IL SUCCESSO

Buongiorno, Bilancio! Bilancio con Maria. Con sette giorni di anticipo inizia il vostro corso sul piano professionale, grazie all'ingresso del passionale Maria nel vostro segno. Il travolgimento prosegue fino al 20 ottobre, ma è importante dire che questa volta assume un valore veramente grande, formasi un trigramma con Saturno e Giove nel segno dell'Acquario. Siete sulla strada del grande successo. Come vi sentite? Siete pronti? Siete caldi? Moby Carucci può darvi lezioni di tempo. August

www.astrologia.it
L'oroscopo all'istante

LIFE
HAS MORE
THAN ONE
MEANING

TENDERCAPITAL
tendercapital.com



Domani
in edicola

ME

il quotidiano
dei mercati finanziari

Da Gaultier
a Paco Rabanne,
la sfida di Puig
ai big del lusso

Il gruppo supererà 2 mld
nel 2021 e triplicherà
il fatturato entro il 2025

Palazzi
in MF Fashion

Anno XXXIII n. 182

Mercoledì 15 Settembre 2021

€2,00 *Assavatori*



LIFE
HAS MORE
THAN ONE
MEANING

TENDERCAPITAL
tendercapital.com

FTSE MIB +0,39% 26.027

DOW JONES -0,89% 34.559

NASDAQ -0,46% 15.037

DAX 30 +0,14% 15.723

SPREAD 99-3

€/S 1,1814

IL DENARO DEGLI ITALIANI ESCE DAL SALVADANAIO

Il risparmio torna in azione

Assogestioni, dati **boom** a luglio: raccolta netta di 6,4 miliardi. Da **gennaio** sono 57,7
Tornano di moda i **fondi** obbligazionari e bilanciati. Patrimonio totale a **2.545 miliardi**
Lotta tra operatori per le masse **gestite**: sul podio svettano **Intesa**, Generali e Amundi

IN AMERICA INFLAZIONE MIGLIORE DELLE ATTESE. IN ITALIA SPREAD SOTTO QUOTA 100



A UN PASSO DAL DEFAULT

Effetto Evergrande
sull'industria
e la finanza cinese
Creditori in protesta

GENERALI

Il cda si spacca
su Donnet,
si va verso
lista alternativa

BENEFICI PER STELLANTIS

Il Congresso vuole
dare 4.500 dollari
in più all'auto
elettrica made in Usa



bull

1. The condition of a financial market in which prices are expected to rise.
2. A raging male bovine animal who doesn't like red rags.

LIFE HAS MORE THAN ONE MEANING

Non esiste un unico modo di leggere la finanza. Allargare i propri orizzonti,
gestendo le complessità con un approccio non convenzionale, significa
intravedere opportunità di investimento inesplorate. Siamo sempre affamati
di nuove idee.

tendercapital.com



TENDERCAPITAL
The Investment House

ilmeteo
 Oggi

 min. 15° max 30°
 umidità 69%

Mobilità a Roma
 Tutto su bus
 metro
 e traffico
 alle pag. 10 e 11

CHAMPIONS LEAGUE

Bentornata Juve: colpo a Malmö 3-0
 nello Sport

LAZIO

Sarri, 2 giornate per la rissa con il Milan
 Sarzanini a pagina 7

ROMA

Pellegrini firma fino al 2026 e Totti lo incorona
 Balzani a pagina 7

ALLART CENTER
 PORTE • FINESTRE • VERANDE

ECOBONUS SCONTO IN FATTURA

#sempreibunonemani

Via Tiburtina 255 - 00162 Roma (Metro Bologna)
 Tel. 06 491404 - www.allartcenter.it

LEGGO
 The Social Press

FOTOGRAFA IL QR CODE E SFOGLIA LEGGO.IT

15 settembre Mercoledì Anno 21
 @Kotiomkin La luce aumenta del 40%. È arrivato il momento di affidarla a Renzi.

PRONTO IL DECRETO DEL GOVERNO. MULTE E SANZIONI PER CHI NON È IN REGOLA
AL LAVORO CON IL GREEN PASS

Obbligatorio anche per i dipendenti privati. Si partirà con ristorazione e teatri

● Green pass obbligatorio per i lavoratori. Non solo quelli pubblici ma anche per quelli privati. Introduzione a scaglioni secondo i settori. Si inizierà con ristoranti e teatri. Previste multe e sanzioni per chi non si adegua.

Severini a pagina 2

IL RAPPER SUI SOCIAL

J-Ax denuncia: «Minacciato di morte dai No vax»
 a pagina 2

Ai domiciliari in casa con il bimbo superstite del Mottarone
Eitan, arrestato il nonno a Tel Aviv



● La polizia israeliana ha arrestato ai domiciliari Shmuel Peleg, nonno di Eitan Biran, il piccolo sopravvissuto alla strage del Mottarone. Il bimbo si trova nella casa del nonno. Anche la nonna materna è indagata per il rapimento.

Zurlo a pagina 4

A ROMA IL CORSO «LIBERI DI SBAGLIARE»

MAGIA DEL GOLF PER NON VEDENTI

Montagnaro a pagina 6

Economicamente



Lavoro, la salute dell'economia

Alberto Mattiacci

A fine agosto Ursula Von der Leyen tenne un importante discorso al Parlamento UE. La sostanza era semplice: nei 27 paesi UE la disoccupazione, nonostante il Covid, non è cresciuta. Ciò non è avvenuto per caso - disse - ma come effetto delle politiche attuate dal governo UE. Sottinteso (manco troppo): guardate invece quanti disoccupati negli USA, dove il governo non ha fatto come noi. Altra immagine.

Dalle nostre parti, in Italia, nei mesi estivi è emersa un'inattesa e inedita preoccupazione: «non trovo gente per la vendemmia», dicono alcuni imprenditori; «non riesco a trovare camerieri» dicono altri. Sottinteso (manco troppo): colpa del reddito di cittadinanza, che regala soldi e agevola i nullafacenti, mettendo in crisi chi crea lavoro.

Morale. Il lavoro è la vera cartina di tornasole della salute di un'economia (atrocità il PIL, che è una stima contabile piuttosto imperfetta).

Se l'economia di un paese è ben governata, una quota consistente della popolazione si attiva per lavorare; il lavoro è equamente retribuito (ciò significa, ad esempio, che un medico guadagna più di un vigile urbano); più redditi da lavoro alimentano più consumi che, a loro volta, incoraggiano le imprese a investire e assumere ulteriormente.

Un governo che lascia completamente fare al libero mercato e uno che vi crea distorsioni, regalando reddito, sono variazioni dello stesso tema: scelte che non funzionano bene.

ALLART CENTER
 PORTE • FINESTRE • VERANDE

ECOBONUS SCONTO IN FATTURA

Via Tiburtina 255 - 00162 Roma (Metro Bologna)
 Tel. 06 491404 - www.allartcenter.it

A PRATO

Festini e droga, parroco in manette
 a pagina 3

FIAMME E CROLLI

Torre Angela rogo da incubo
 Orlando a pagina 9

sanità
a pag. 5

IL COVID HA UN SUONO:
LA POSITIVITÀ SI SCOPRE
ASCOLTANDO I COLPI DI
TOSSE

cronaca
a pag. 7

ROMA, ABBANDONANO
RIFIUTI MA CITTADINO
LI FOTOGRAFA: AGGRE-
DITO

territori
a pag. 9

ROMA, PALAZZINA CROL-
LA DOPO UN'ESPLOSIONE
A TORRELLA MONACA:
TRE FERITI

attualità
a pag. 11

MUORE A 27 ANNI MAR-
TINA LUONI. MALATA DI
CANCRO, ERA DIVENTATA
TESTIMONIAL ANTI-COVID

costume e società
a pag. 13

IL LOOK FETISH DI KIM
KARDASHIAN AL MET
GALA È UN OMAGGIO A
KANYE WEST?

LIBERATELO

• l'articolo a pagina 14 •





DAL 1974 CONTRO IL CORO

MERCOLEDÌ 15 SETTEMBRE 2021

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLVIII - Numero 219 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 2532-4071 il Giornale (ed. nazionale-online)



«Ahi, serva Italia», in edicola il libro su Dante a 700 anni dalla sua morte

SVOLTA SUL COVID

GREEN PASS TOTALE

Draghi pronto a estenderlo a tutti i lavoratori, anche nel privato. Ma nella maggioranza c'è chi chiede un provvedimento più soft. Oggi la decisione

di **Adalberto Signore**

Gli uffici di Palazzo Chigi hanno predisposto due diverse ipotesi di decreto per estendere il green pass. Il provvedimento andrà in Consiglio dei ministri domani in tarda mattina, quasi certamente dopo la consueta cabina di regia.

con **Napolitano** alle pagine **6-7**

IL RESPIRO DI GIORGETTI

di **Vittorio Macioce**

Non si è mai sentito a disagio in questo governo. No, non dirà mai che è casa sua, ma fin dall'inizio ha scoperto che con Mario Draghi c'è una certa affinità elettiva. Si sente parte di una missione, quella di portare l'Italia fuori dalla nebbia della pandemia. Qualcuno dice che Giancarlo Giorgetti sia uno dei luogotenenti di Draghi. È una definizione che non ama. Non è in cerca di un altro leader. È solo che, da quando è al governo, sta ritrovando la passione per la politica, perlomeno nella versione di immaginare in qualche modo il futuro. Non sta lavorando solo sul consenso quotidiano. Questo gli dà respiro.

Non pensa solo da uomo di partito. Le sue parole sul green pass hanno spiazzato a destra e manca. Il ministro dello Sviluppo economico che dice, senza giri di parole, che presto verrà esteso a chi lavora in aziende private. Lo dice così, come se fosse scontato. Non è lo stesso sentimento di Salvini. Non è quello che il leader leghista ripete da giorni. Ti viene quasi da pensare a una mezza sfiducia verso un ministro che sta accelerando troppo su un tema così delicato per la maggioranza. Salvini punterà il dito e sbatterà porte. E invece no, sorvola e decanta. Si limita a un «saremmo gli unici in Europa» e poi sposta l'attenzione sui tamponi salivari, da incrementare, sui clandestini, sulle elezioni per il sindaco di Milano. Non esiste, sottintende, una Lega inquieta e una di governo. In tanti, da Zaia a Fontana, si affrettano a ribadire che non c'è nel partito una linea Giorgetti. La Lega non è strabica. Quello che cambia è il punto di osservazione. È un effetto ottico. È un gioco di prospettive. Appunto. Per capire cosa accadrà bisogna andare a vedere come la variabile Draghi, la sua apparizione sulla scena politica, cambierà da qui a un paio d'anni gli equilibri e la dinamica degli spazi politici.

Il guaio è che all'orizzonte adesso c'è la riforma del fisco. È un tema che Draghi deve affrontare. Lo chiede l'Europa, ma ancora di più il sistema economico italiano. Qui Draghi farà scelte nette e potrebbero piacere poco al centrodestra. La riforma del catasto è una patrimoniale indiretta. La casa nella politica italiana è una frontiera e compensare lavorando su Irpef, Irap e cuneo fiscale non sarà facile. Giorgetti e Salvini si ritroveranno ancora una volta a guardarsi in uno specchio: chi sono? chi siamo?

LA DEPUTATA USA OCASIO

«Tassate i ricchi»
L'odio di classe è l'ultima moda sul red carpet

di **Valeria Braghieri**

Trentacinquemila euro di biglietto per avere un palcoscenico dal quale «urlare»: tassare i ricchi. Alexandria Cortez ha perso un Ocasio per far tacere il suo vestito. Bianco, esploso di carni e scritto a lettere cubitali rosse come un muro preso di mira da un writer. La deputata socialista testimonia il suo sdegno anticapitalista, come se negli Usa non avessero già scoperto da tempo che solo una tassazione «ragionevole» induce la gente a pagare.

a pagina **3**

«TAX THE RICH» Alexandria Ocasio Cortez invoca più tasse per i ricchi



SABINO CASSESE

«Certi pm in Italia si credono giudici. Le carriere vanno separate»

di **Anna Maria Greco**

Sabino Cassese sull'intervento di Silvio Berlusconi sul garantismo: «Il secondo comma dell'articolo 27 della Costituzione dispone che l'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Paradossalmente, quindi, la presunzione di innocenza è alla base dello stesso processo e della giustizia. Solo l'ordine giudiziario, e solo a mezzo di un processo può dichiarare un accusato colpevole. Questo principio è stato travolto in Italia dall'affermazione di quello che può chiamarsi un vero e proprio quarto potere, le procure. Queste non si limitano all'accusa ma, sostanzialmente, giudicano. Basti pensare alle conferenze stampa in cui si vedono procuratori che annunciano, con titoli altisonanti, le accuse».

a pagina **10**

RIFORMA DELLE TASSE

Guerra sulla patrimoniale nascosta

Proteste per la revisione del catasto, rinviato il testo

PER FARE RIPARTIRE IL PAESE

Salvare casa, produzione e redditi dall'harakiri dei tre mostri fiscali

Forte a pagina **2**

Lodovica Bulian

Sarà prima necessario un confronto politico dall'esito non scontato. Ma l'accelerazione delle ultime ore potrebbe portare in Consiglio dei ministri la legge delega di riforma fiscale.

a pagina **2**

CAMBI DI PANCHINE A VERONA E CAGLIARI

Tre partite, già due esonerati
Non è una serie A per mister

di **Matteo Basile**

Alla terza giornata ci sono già due esoneri in Serie A. L'avvio di campionato difficile è stato fatale ad Eusebio Di Francesco, sostituito da Igor Tudor sulla panchina del Verona, e a Leonardo Semplici, allenatore del Cagliari. Per i rossoblù il favorito a succedere alla guida tecnica è Mazzarri.

a pagina **26**

CASO PROSEK, IDEA ALLEANZA ITALIA-FRANCIA

Il made in Italy contraffatto
ci costa 100 miliardi l'anno

di **Andrea Cuomo**

No, questo brindisi non s'ha da fare. Non con il Prosek croato - che peraltro è un vino passito e dolcino, inadatto al cin cin - che continua a fare arrabbiare i veneti e gli italiani tutti per il tentativo di scippo dall'altra parte dell'Adriatico che pare avere l'endorsement dell'Europa.

a pagina **11**

STRAGE DEL MOTTARONE

Israele, arrestato il nonno di Eitan
È accusato di sequestro

di **Nino Materi**

a pagina **12**

*IN ITALIA. FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERELENZA) SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) - ART. 1 C.1 DCG MILANO

10915
9 477039 1699015



l'organizzazione storica della proprietà immobiliare

www.confedilizia.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



dal 1883, a difesa del proprietario di casa

www.confedilizia.it

Mercoledì 15 settembre 2021
Anno LXXVII - Numero 254 - € 1,20
Beata Maria Vergine Addolorata

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

Mentre il governo estende i divieti per chi non ha il green pass, gli altri Paesi vanno nella direzione opposta

L'Europa è libera. Noi no



Il Tempo di Oshø

Conte bocchia Cingolani «Il nucleare non si farà»



"Ha capito d'avè detto 'na stronzata atomica"

Barbieri a pagina 7

DI DARIO MARTINI

Mentre il governo italiano si appresta ad estendere il green pass ai luoghi di lavoro, partendo dal settore pubblico, il resto d'Europa si muove (...)

Segue alle pagine 2 e 3

No ai rincari su luce e gas

Draghi al lavoro per ridurre gli aumenti delle bollette

Caleri a pagina 6

L'editoriale

Basta con questa anomalia Diteci quando torniamo al 2019

DI FRANCO BECHIS

L'Italia è uno dei paesi che più si è vaccinato in Europa (il secondo dopo la Spagna), eppure a leggere discorsi e ipotesi di provvedimenti dell'esecutivo sembra che sia il fanalino di coda del vecchio continente, dominato da orde di no vax e scettici che metterebbero a rischio la salute (...)

Segue a pagina 3

Dopo il blocco del sito internet del S. Giovanni, la Regione mette in guardia i dipendenti

Attacchi hacker: allarme negli ospedali

Sbraga a pagina 15

PAURA NELLA CAPITALE

«Una sigaretta ed è esploso il palazzo» Tre feriti a Torre Angela

Gobbi a pagina 17



Andrà tutto bene. Precisamente, si può sapere da quando? Chiedo per un amico



Università Telematica



Il futuro ricomincia da te

Con UniPegaso applichi il tuo impegno nella giusta direzione

Numero Verde 800.185.095

unipegaso.it

Il ministero paga per i bulli

Il dicastero dell'Istruzione condannato a risarcire i genitori di uno studente picchiato in una scuola

Il ministero dell'Istruzione dovrà risarcire i genitori di uno studente di una scuola media del Lazio picchiato in classe da alcuni compagni. Lo ha deciso il Tribunale di Roma. Per il magistrato è emersa la responsabilità della scuola e, soprattutto, dei do-



centi, i quali non hanno sorvegliato adeguatamente gli studenti e non hanno impedito che si ripetessero ogni giorno quei giochi bestiali. Il ministero, dunque, ora guidato da Patrizio Bianchi (nella foto) dovrà versare oltre 15mila euro alla famiglia.

levolella a pagina 14

Smantellata centrale dello spaccio a Ponte San Giovanni: in manette nove maghrebini e un italiano Perugia, raid anti droga: 10 arresti

Primo piano

Intanto agitazione per il dossier fisco
Green pass, governo
pronto all'estensione



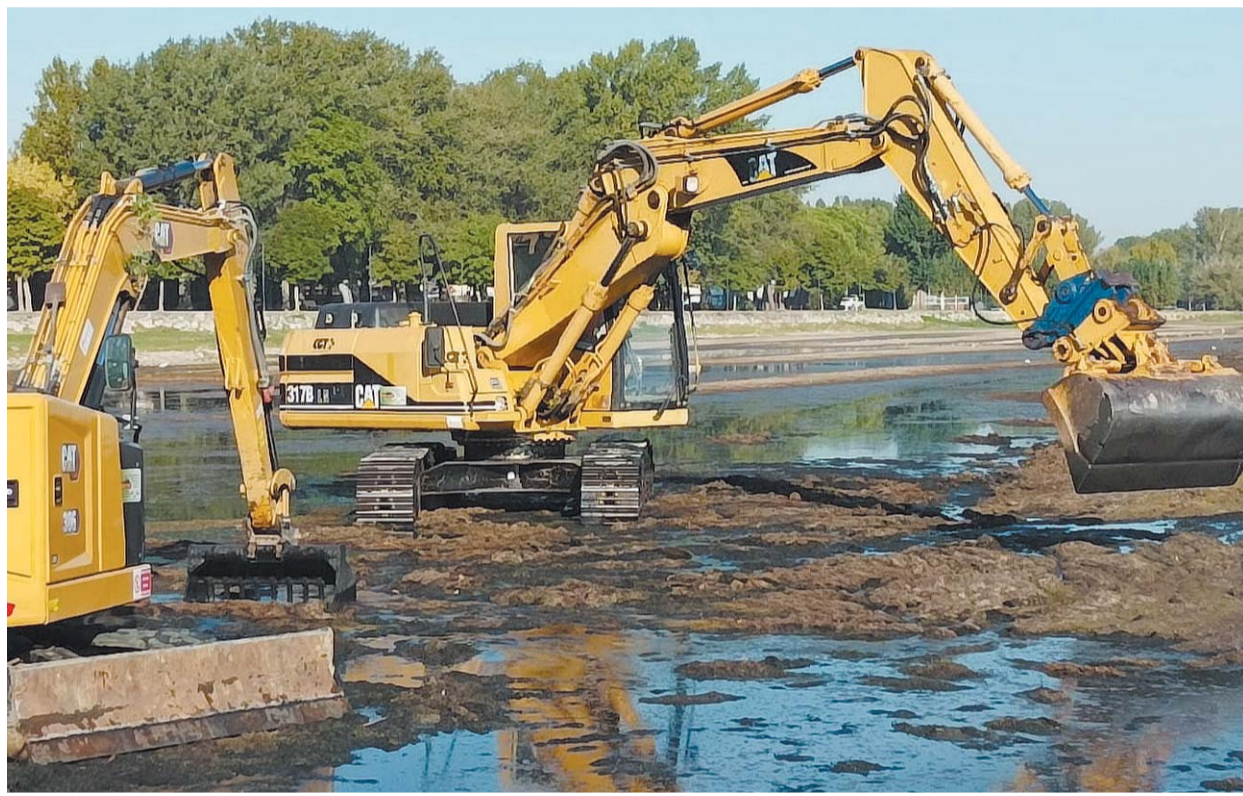
→ a pagina 2 **Scutiero**

Forti rincari per gas e luce
Bollette, a ottobre
la prima stangata



→ a pagina 4

Trasimeno, ruspe al lavoro per rimuovere le alghe



Lago Trasimeno Partita con l'impiego di mezzi meccanici in acqua la rimozione delle alghe

→ a pagina 15 **Burini**

PERUGIA

■ Gestivano un imponente traffico di droga e come base logistica e copertura, utilizzavano un circolo intestato a un'associazione culturale a Ponte San Giovanni. Si tratta di 13 persone raggiunte da ordinanza di custodia cautelare emessa dal gip, Margherita Amodeo, su richiesta della Procura di Perugia. Le misure, 8 in carcere, due ai domiciliari e 3 con l'obbligo di firma, sono state eseguite ieri mattina. Sette degli arrestati sono accusati di associazione per delinquere finalizzata allo spaccio: i finanziari nel corso dell'inchiesta hanno sequestrato 23 chili di hashish, mentre ieri mattina sono state sequestrate due auto a uno dei pusher. Intercettati mentre subivano una perquisizione al locale, gli spacciatori dicevano: "Spero che Allah li accchi".

→ a pagina 5 **Marruco**

Perugia Appello per spostare i dipinti ritrovati al mercato coperto. Segatori: "Nessuno invoca la cancellazione". Mancini: "Polemica sterile" Fasci littori, 59 prof universitari chiedono la rimozione

TERNI

Vertenza Ast, il consiglio regionale
chiede l'intervento di palazzo Chigi

→ a pagina 32

ORVIETO

Fa il pieno col bancomat rubato
Donna denunciata dalla polstrada

→ a pagina 36

PERUGIA

■ Non si placa la polemica sui fasci littori apparsi dopo il restauro del mercato coperto. Ora arriva l'appello di 59 docenti dell'università degli studi di Perugia e dell'università per Stranieri che ne chiedono la rimozione. Il ritrovamento continua insomma a dividere fra favorevoli e contrari: "una polemica sterile", la definisce il professore di storia dell'arte moderna, Federico Mancini. "Un appello condivisibile, nessuno ne invoca la cancellazione", la posizione di Roberto Segatori.

→ a pagina 11 **Antolini**

FOLIGNO

Primi d'Italia, l'edizione del rilancio



→ a pagina 27 **Minelli**

Sport

CALCIO

Goretti e il Perugia
Prima da avversari

→ a pagina 40 **Cantarini**

CALCIO

E' tornato super Partipilo
"Ternana, sono pronto"

→ a pagina 41 **Fratto**

CALCIO

Notari applaude il Gubbio
"Avanti umile e grintoso"

→ a pagina 42 **Grilli**

PERCORSO FORMATIVO GRATUITO PER DISOCCUPATI

ADDETTO
IMPIANTI
ELETTRICI CIVILI
CON COMPETENZE IoT

350 ORE DI LEZIONE - 4 MESI DI TIROCINIO RETRIBUITO

PROGETTO SKILLS

SCOPRI DI PIÙ E CANDIDATI SU
ecipaumbria.it



GAGGIOLI

SAT

Servizio Assistenza Tecnica
ASSISTENZA VENDITA MACCHINE MOVIMENTO TERRA

I NOSTRI SERVIZI

- Noleggio escavatori, pale compatte e accessori
- Vendita ricambi
- Officina specializzata macchine movimento terra
- Eseguiamo riparazioni presso i vostri cantieri con l'ausilio di officine mobili attrezzate al top
- Ricarica e riparazioni impianti aria condizionata direttamente in cantiere

I NOSTRI CONTATTI

- Loc. Bufaloro, 24
06089 Torgiano (PG)
- 075 9880040
- 335 8151364 - Officina ricambi
- 335 6460586 - Michele Gaggioli
- gaggiolisat.ricambi@gmail.com
- gaggiolisat@gmail.com

LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 15 settembre 2021
 1,60 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859
 www.lanazione.it



[Usava le offerte dei fedeli](#)

Prato, orge e festini con la droga dello stupro
Parroco ai domiciliari

Natoli a pagina 16



[Le reazioni all'intervista di Nardella](#)

Terzo mandato «Il Pd ascolti noi sindaci»

Caroppo nel Fascicolo Regionale



Bollette e casa, tira aria di stangata

Volano luce e gas: salasso da 500 euro a famiglia. Nomisma: «È il conto della transizione ecologica, una scelta scriteriata»
 Riforma fiscale per favorire il ceto medio. Ma rispunta anche la revisione del catasto, che colpisce i proprietari di immobili

Marmo, Perego e Troise a p. 7, 8 e 9

[La deriva che Bruxelles ignora](#)

La politica Ue sull'energia crea povertà

Alberto Clò

Mai dal secondo dopoguerra si era assistito ad una simile impennata dei prezzi energetici. Dal prossimo primo ottobre quelli del gas dovrebbero crescere del 30% mentre quelli dell'elettricità del 40% portando l'aumento complessivo dal 1° luglio scorso al 45% circa per il metano e al 60% per l'elettricità, ridotto al 50% da un provvidenziale intervento del governo che ne ha modificato i criteri di calcolo impegnando 1,2 miliardi di euro. Alla base di questi aumenti vi sono due ragioni. Primo: l'esplosione dei prezzi spot del gas metano, che quotavano nei giorni scorsi 3,5 volte quelli di inizio 2021 e 10 volte quelli di inizio 2020.

Continua a pagina 2

SVOLTA NEL SEQUESTRO DEL PICCOLO, SHMUEL PELEG AI DOMICILIARI L'AMBASCiatore EYDAR: «ISRAELE NON È UNA GIUNGLA SENZA LEGGI»

Nitrosi e Zanette alle pagine 3, 4 e 5

Shmulik (Shmuel) Peleg (58 anni), assieme al nipote Eitan (6) Il piccolo è l'unico superstite della tragedia del Mottarone



ARRESTATO IL NONNO DI EITAN

DALLE CITTA'

[Firenze](#)

Mostro in 3D La ricostruzione dell'ultimo delitto

Brogioni nel Qn e in Cronaca

[Firenze](#)

Cercano di bruciare agente carcerario Panico a Sollicciano

Servizio in Cronaca

[Firenze](#)

Pronto soccorso personale in fuga «Subito decisioni o rischio collasso»

Ulivelli in Cronaca



[La road map delle nuove vaccinazioni](#)

Via libera alla terza dose Ecco a chi tocca e quando

Servizi alle pagine 10 e 11



[Anticipazione dell'autobiografia di Romano Prodi](#)

La mia vita, la mia terra «Pagavo l'affitto al Pci»

Romano Prodi a pagina 13

SONNO DISTURBATO?

CATTIVO UMORE?

PREOCCUPAZIONI COSTANTI?

Dalla ricerca scientifica nasce

LAILA
 50mg capsule
 con SILEXAN®

Farmaco con formula **Silexan®** per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (SOP) che può essere consegnato solo dal farmacista. Ascolta il tuo farmacista. Aut. Min. 06/05/2021.

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



PRENOTA IL TUO 730!
800.800.730
www.cafcisl.it

Una transessuale è accusata di omicidio

L'appello della madre «Piango il mio Samuele Chi sa deve parlare»

A. Angelici a pagina 6



Nei guai due imprenditori

Acqua minerale contaminata: denunce dei Nas

A pagina 6



PRENOTA IL TUO 730!
800.800.730
www.cafcisl.it

Traffico di droga, sgominata la gang

Come copertura veniva usato un 'circolo' di Ponte San Giovanni: 13 coinvolti, 8 di loro finiscono in carcere

Ippoliti a pagina 3

SISMA DEL 2016

Oltre 24 milioni
per 12 progetti
da realizzare
nel 'cratere'

A pagina 17

Critiche alle giunte precedenti

Tesei all'attacco
«Su Monteluce
ci fu speculazione
finanziaria»

A pagina 4



GUBBIO, UN POSITIVO IN CLASSE: RISCHIO QUARANTENA PER COMPAGNI E PROF

COVID A SCUOLA È GIÀ ALLARME

Bedini e Nuccia a pagina 2



IL CASO: PERUGIA, 59 FIRME

Docenti universitari
appello al sindaco
'Tolga quel fascio:
va messo al museo'

A pagina 5

Terni, è un ex assessore

Rifiuto selvaggio
multa all'avvocato
«Non ho colpe
e faccio ricorso»

Cinaglia a pagina 18

Tragedia a Villa di Magione

Auto la investe Perde la vita donna di 81 anni

L'anziana, di Perugia, è stata travolta mentre passeggiava sul ciglio della strada

A pagina 11



Stasera la Venditti sarà al Morlacchi per la Sagra

Nil, perugina e direttrice
«Una grande emozione»

S. Coletti a pagina 20



Dimenticato di presentare il tuo 730?
Hai tempo fino al 30 Settembre!



Contatta il CAF CISL
e prenota il tuo
APPUNTAMENTO

075.50.67.442 PERUGIA
0744.20.791 TERNI
0742.32.891 FOLIGNO
075.855.32.97 CITTA' DI CASTELLO

CAF CISL: la combinazione giusta per il tuo 730!

Numero Verde
800800730 www.cafcisl.it



Le Monde diplomatique

DA OGGI IN EDICOLA Dossier Afghanistan: verso la fine delle guerre senza fine?; Pass sanitario, impasse delle libertà; Socotra; Perù



Domani l'ExtraTerrestre

LATTE E FORMAGGI La filiera pulita: dal rispetto degli animali alla buona alimentazione. Le voci dei pastori protagonisti di Cheese 2021, a Bra



L'ultima

PROFUGHI Viaggio al confine della Bosnia, tra i migranti afgani e pakistani abbandonati negli accampamenti

Serena Tarabini pagina 16

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con le monde diplomatique

MERCOLEDÌ 15 SETTEMBRE 2021 - ANNO LI - N° 219

www.ilmanifesto.it

euro 3,50

Roberto Cingolani foto LaPresse



Insostenibile

Il ministro della finta transizione ecologica Cingolani finisce nell'angolo. Sul caro bollette di luce e gas promette interventi per mitigare la stangata ma non dice come. Marcia indietro sul nucleare dopo un vertice con Conte e i ministri 5 stelle. Le associazioni ambientaliste: basta sostegno alle fonti fossili, accelerare con le rinnovabili. E anche Bruxelles insiste: indietro non si torna pagine 2,3

Energia
Il gas è responsabile dell'aumento delle bollette

STEFANO CIAFANI

Ci risiamo. Anche stavolta assistiamo allo stesso teatrino già visto in passato. Si esplicita un problema noto - in questo caso lo ha fatto il ministro Cingolani sui rincari della bolletta energetica - e parte un dibattito surreale in cui sul tavolo degli imputati viene messa la transizione ecologica.

— segue a pagina 3 —

all'interno

Roma
Virginia Raggi va in periferia e tenta la rimonta

Comizio al di fuori del Grande raccordo anulare, sulla via Prenestina, accompagnata da Luigi Di Maio e Giuseppe Conte. La sindaca riprova la mossa che la fece vincere cinque anni fa

GIULIANO SANTORO
PAGINA 5

Assemblea Cgil a Milano
Landini: se Draghi non ci ascolta torneremo in piazza

Assemblea dei delegati Cgil a Milano con ritorno in presenza. Il segretario Landini avvisa il governo: ora che c'è la ripresa vogliamo essere ascoltati su pensioni e riforma fiscale, senno sarà mobilitazione

NINA VALOTTI
PAGINA 4

VIA AL PROCESSO, UDIENZA LAMPO E RINVIO AL 28 SETTEMBRE. DRAGHI AL G20 INTERFAITH IGNORA PATRICK

Zaki: «Sono innocente, liberatemi»

È durata cinque minuti la prima udienza del processo (inappellabile) a Patrick Zaki davanti al Tribunale civile di Mansoura. Il giovane è accusato ora non più di terrorismo ma di aver diffuso notizie false attraverso un articolo di giornale pubblicato nel 2019 con cui lo

studente testimoniava le violenze subite dalla sua famiglia copta in Egitto. Il giovane ricercatore dell'università di Bologna è comparso davanti alla corte in manette, mostrando tutti i segni di 19 mesi di carcerazione preventiva sul suo corpo appena trentenne. «Non ho com-

messo alcun reato, liberatemi», ha detto Patrick durante l'udienza lampo che è stata poi aggiornata al 28 settembre. I leader religiosi della Chiesa copta si dicono preoccupati, ma il premier Draghi, intervenuto al G20 delle religioni non ha nominato Zaki. **MARTINA PAGINA 7**

SHARM EL SHEIKH Al Sisi-Bennett, scambio di favori

Israele farà pressioni sull'Etiopia per le acque del Nilo; l'Egitto medierà con Hamas per tenere a freno le rivendicazioni palestinesi e favorire il rilascio dei

prigionieri. E a Gaza prende quota il progetto Lapid: investimenti e zero libertà. Un vertice che aggiorna la mappa delle convergenze. **GIORGIO A PAGINA 7**

Lele Corvi



Le leonesse di Venezia

Il dramma dell'aborto clandestino e la normalità dello stupro

LUCIANA CASTELLINA

Ma come a questa ultima Mostra di Venezia le donne erano state così protagoniste di un evento cinematografico. Non solo in quanto autrici ma per lo spazio inedito che è stato dato alla loro specifica problematica, che peraltro acquista un interesse particolare perché finalmente sono le donne stesse a parlarne, non - come è quasi sempre accaduto - gli uomini. L'aborto è addirittura diventato Leone d'oro!

Questo premio a L'Evenement mi ha colpito particolarmente perché ricordo bene quel tempo in cui in Francia si cominciò a porre il problema della sua legalizzazione perché fu il Pdup che organizzò, in una affollatissima aula della Sapienza, un incontro con Gisèle Halimi, la ben nota avvocatessa paladina della causa palestinese che aveva creato il movimento Choisir che sfidò le autorità francesi in un celebre processo in cui la parte "colpevole" - la donna che aveva praticato

l'illecito aborto - divenne pubblica accusa. Fu, in effetti, la prima volta che il tema in Italia superò i confini di una battaglia che era stata solo delle appena nate femministe per diventare anche qui una grande battaglia politica nazionale. E poi lo stupro: i film che lo raccontano sono tantissimi. Se ne contano 25 - ma colpisce vedere quanto tardi il problema sia stato affrontato: sono tutti molto recenti, non prima degli anni '80.

— segue a pagina 15 —

UN MESE DOPO I Talebani tirano dritto, ma Kabul è in ginocchio



A un mese dalla presa del potere il ministro degli Esteri del nuovo governo invoca sovranità e pretende riconoscimenti internazionali, senza concessioni. Ma l'Afghanistan dipende completamente dagli aiuti esterni e ora rischia il collasso totale. Per Gutierrez, segretario generale dell'Onu, è «l'ora più drammatica». **BATTISTON A PAGINA 9**